

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1961 del 21/10/2024

Seduta Num. 39

**Questo** lunedì 21 **del mese di** Ottobre  
**dell' anno** 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Calvano Paolo	Assessore
2) Colla Vincenzo	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Donini Raffaele	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore
9) Taruffi Igor	Assessore

Presiede l'Assessore Paolo Calvano ai sensi del decreto n. 98 del 12 luglio 2024 in sostituzione della Presidente F.F. Irene Priolo.

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2024/2017 del 16/10/2024

**Struttura proponente:** SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Assessorato proponente:** VICEPRESIDENTE ASSESSORE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA,  
CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL  
SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE, AI SENSI ART. 15 L.241/1990,  
TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ISTITUTO SUPERIORE PER LA  
PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA), UNIVERSITA' DI  
PARMA E UNIVERSITA' DI BOLOGNA PER L'ELABORAZIONE DEI FOGLI  
IDROGEOLOGICI 1:50.000 N. 199 "PARMA SUD" E 218 "CASTELNOVO NE'  
MONTI", PROGETTO CARG - CARTOGRAFIA GEOLOGICA E  
GEOTEMATICA

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Monica Guida

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che la Regione Emilia-Romagna:

- si è dotata di carte tematiche operative di ambito regionale, come previsto dalla L.R. 19 aprile 1975 n. 24 modificata da L.R. 8 luglio 1977 n. 32 "Formazione di una cartografia regionale", per assolvere le funzioni di programmazione e di pianificazione territoriale;
- ha istituito, fino dal 1976, una struttura tecnica con il compito di supportare le politiche regionali collegate all'ambiente e alla pianificazione territoriale, attraverso la produzione di sistemi informativi territoriali e di cartografie geologiche, pedologiche e geo-tematiche;
- con determinazione dirigenziale n. 5615/2022 ha individuato nell'Area Geologia, Suoli e Sismica del Settore Difesa del Territorio la struttura con le funzioni di: realizzare e gestire cartografie e banche dati geologiche e geotematiche; curare, per le materie di competenza, le attività di studio applicativo e la formazione di quadri conoscitivi per la pianificazione territoriale e le politiche regionali; gestire le attività di analisi di pericolosità sismica, nonché gli approfondimenti geologici, geofisici e geotecnici per la prevenzione degli effetti locali;
- partecipa alla realizzazione del Progetto per la formazione della cartografia geologica nazionale a scala 1:50.000 (CARG), per il quale è referente il Servizio Geologico d'Italia, organo cartografico ufficiale dello Stato, ai sensi delle leggi 2 febbraio 1960 n. 68 e 24 maggio 1989 n. 183, e del D.P.R. 24 gennaio 1991 n. 85, ora Dipartimento dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- in relazione a quanto disposto dalla "Legge Finanziaria" 11 marzo 1988, n. 67 e dalla legge n. 28 agosto 1989, n. 305 "Programmazione triennale per la

tutela dell'ambiente", ha stipulato convenzioni e accordi di programma (conclusi o in corso di esecuzione) con ISPRA per la formazione della cartografia geologica in scala 1:50.000, nell'ambito del Progetto CARG;

- a tutt'oggi, ha completato la cartografia geologica afferente al Progetto CARG per oltre il 90% del proprio territorio, in attuazione di convenzioni e accordi che, nello specifico, a fronte di finanziamenti statali, hanno riguardato:

- realizzazione e informatizzazione dei Fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 179 "Ponte dell'Olio", 180 "Salsomaggiore Terme", 197 "Bobbio", 198 "Bardi", 199 "Parma Sud", 215 "Bedonia", 261 "Borgo Val di Taro", 217 "Neviano degli Arduini", 218 "Castelnovo ne' Monti", 219 "Sassuolo", 220 "Casalecchio di Reno", 221 "Bologna", 235 "Pievepelago", 236 "Pavullo nel Frignano", 237 "Sasso Marconi", 238 "Castel San Pietro Terme", 239 "Faenza", 252 "Barberino del Mugello", 254 "Modigliana", 255 "Cesena", 256 "Rimini", 265 "Bagno di Romagna", finanziamenti della Legge 67/88;
- realizzazione e informatizzazione dei Fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 187 "Codigoro", 200 "Reggio nell'Emilia", 201 "Modena", 204 "Portomaggiore", 205 "Comacchio", 222 "Lugo", 223 "Ravenna", 240 "Forlì", finanziamenti della Legge 305/89;
- realizzazione e informatizzazione dei Fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 181 "Parma Nord", 253 "Marradi", Legge 438/95, finanziamenti derivanti dalla legge 305/89;
- realizzazione e informatizzazione dei Fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 202 "S. Giovanni in Persiceto", 203 "Poggio Renatico", 241 "Cervia", 251 "Porretta Terme" (con la regione Toscana), 266 "Mercato Saraceno" e 267 "San Marino" (con la regione Marche), finanziamenti della Legge 226/99;

- realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 182 "Guastalla", finanziamenti 2004 (residuo 183/89);
- realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000, n. 184 "Mirandola", finanziamenti della Legge n. 160/2019, annualità 2020, attualmente in corso di realizzazione;
- realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000, n. 185 "Ferrara", finanziamenti della Legge n. 160/2019, annualità 2021, attualmente in corso di realizzazione;
- realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000, n. 183 "Suzzara", finanziamenti della Legge n. 160/2019 e n. 234/2021, annualità 2022, attualmente in corso di realizzazione;
- realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000, n. 186 "Copparo", finanziamenti della Legge n. 197/2022, annualità 2023, attualmente in corso di realizzazione.

Considerato che:

- la Legge n. 160/2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", stabilisce che per il completamento della Carta geologica d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali, si stipulino convenzioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, tra il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA, individuato quale coordinatore delle attività, e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, con gli Istituti e Dipartimenti universitari e con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR);
- l'art. 1, comma 703, della Legge di Stabilità e Bilancio n. 197/2022 conferma il ruolo di ISPRA quale coordinatore delle attività finalizzate al completamento della Carta Geologica d'Italia, assegnando nuovi finanziamenti al Progetto CARG per il triennio 2023-2025;

- la Regione, attraverso l'Area Geologia, Suoli e Sismica, con nota prot. 1229226 dell'11/12/2023 ha inviato al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia di ISPRA, le "Scheda proposta Foglio" (SPF), con cui propone la realizzazione di due Fogli idrogeologici a scala 1:50.000, da svolgersi nell'ambito dello stesso Progetto di cartografia geologica nazionale (CARG), dato che questo comprende anche una sezione geotematica, a cui afferisce (tra le altre) la cartografia idrogeologica a scala 1:50.000;
- i due Fogli idrogeologici oggetto delle proposte sono stati individuati nel settore montano della Regione, in corrispondenza di unità geologiche sede di risorse idriche strategiche per l'ambito regionale o per approfondire situazioni di potenziale criticità ai fini dell'approvvigionamento idropotabile, per effetto del cambiamento del ciclo dell'acqua in corso. Si tratta dei seguenti:
  - Foglio n. 199 "Parma Sud", alla scala 1:50.000, che comprende la fascia di transizione tra i complessi idrogeologici di pianura e quelli del settore collinare-montano, caratteristica peculiare di questo Foglio, interessata dagli effetti del cambiamento del ciclo dell'acqua, in particolare nelle annualità 2017 e 2023, proponendo l'Università degli Studi di Parma, attraverso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale (SCVSA), quale Ente scientifico esecutore del progetto;
  - Foglio n. 218 "Castelnovo ne' Monti", alla scala 1:50.000, che comprende un'area dove affiora la località tipo della Formazione di Pantano, sede di acquiferi strategici per l'approvvigionamento idropotabile a scala locale e regionale, proponendo per la realizzazione del Foglio l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BiGeA), quale ente scientifico esecutore del progetto.

Viste le note rispettivamente prot. 20776 e prot. 20789 del 12/04/2024, con cui ISPRA a seguito della valutazione delle proposte presentate comunica la loro approvazione, riconoscendo per ciascun Foglio un contributo alla Regione di euro 100.000,00 (centomila/00), importo richiesto nelle "Schede proposta Foglio", per lo svolgimento delle attività indicate negli schemi di Convenzione, nei cronoprogrammi e nei Piani Operativi di Lavoro (POL), allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali.

Atteso che:

- le cartografie idrogeologiche, tra cui quelle di area vasta date dai Fogli a scala 1:50.000, ha ed è destinata ad avere sempre maggiore importanza, in relazione alla vulnerabilità delle risorse idriche (in particolare, sotterranee) correlati al cambiamento climatico in atto in grado di modificare il ciclo dell'acqua;
- corrisponde pertanto ad un interesse nazionale e locale, stante le comuni finalità istituzionali degli Enti coinvolti, dare corso a Convenzioni per lo sviluppo di una collaborazione tecnico-scientifica con il compito specifico di realizzare i Fogli idrogeologici n. 199 "Parma Sud" e n. 218 "Castelnovo ne' Monti", alla scala 1:50.000, nell'ambito del Progetto per la Cartografia Geologica e Geotematica Nazionale (CARG);
- tale collaborazione non si configura quale prestazione da rendere nell'esercizio di una attività commerciale e ha il fine di rispondere ad esigenze connesse al perseguimento di obiettivi d'interesse pubblico comuni alla Regione, ad ISPRA e alle Università coinvolte, nel quadro dei rispettivi obiettivi istituzionali, attraverso un'adeguata suddivisione dei compiti e degli oneri, ai sensi della normativa vigente;

Ritenuto pertanto:

- di stipulare per la realizzazione dei Fogli idrogeologici n. 199 "Parma Sud" e n. 218 "Castelnovo ne' Monti" le predette Convenzioni con l'Istituto Superiore

per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e, rispettivamente, con l'Università degli Studi di Parma e con l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, che individuano, anche attraverso i Programmi Operativi di Lavoro (POL), le attività da svolgere, la relativa tempistica ed i compiti degli Enti coinvolti, ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e nel rispetto dei principi elencati all'art. 7 c. 4 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36;

- che a seguito del perfezionamento delle Convenzioni, si provvederà allo stanziamento delle voci di spesa e delle relative voci di entrata nel Bilancio regionale ed a richiedere, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, alla competente struttura ministeriale il codice unico di progetto (CUP);

- che tali Convenzioni, della durata complessiva di quattro anni ciascuna, a partire dalla data della loro sottoscrizione, regolano anche gli aspetti economici tra le parti, le modalità ed i tempi con cui ISPRA rimborserà le spese sostenute per lo svolgimento delle attività indicate a favore della Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto infine che:

- il presente provvedimento presenta il carattere dell'indifferibilità tenuto conto dei termini di avvio e svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione dei due fogli Idrogeologici, come indicato nelle convenzioni e relativi allegati;
- il rispetto delle relative tempistiche è richiesto dalla programmazione associata al progetto CARG, per l'elaborazione di cartografie geologiche e tematiche, di importanza nazionale;

Precisato che:

- si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.lgs. n.33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal vigente PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo decreto legislativo;

- l'imposta di bollo, di cui al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972, sarà assolta, come previsto all'art.13 delle citate Convenzioni, in modo virtuale dall'Università degli Studi di Parma per il Foglio n. 199 "Parma Sud" e dall' Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per il Foglio n. 218 "Castelnovo ne' Monti".

Visti per gli aspetti contabili:

- il D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e ss.mm.ii.;
- la L.R. 01 luglio 2024, n. 10 recante "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026assestamento
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)", pubblicata sul B.U. del 28 dicembre 2023 n. 365;
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026", pubblicata sul B.U. del 28 dicembre 2023 n. 366;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2291, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026."

Visti per gli aspetti organizzativi e della trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022, n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di Agenzia";
- la deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2024 n.1276 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";
- la deliberazione di Giunta regionale 20 maggio 2024, n. 876 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale";
- la deliberazione di Giunta regionale 29 gennaio 2024 n.157, "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale 07 marzo 2022. n. 325, avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la determinazione 25 marzo 2022 n. 5615 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizioni organizzativa";

- la determinazione 9 febbraio 2022 n. 2335, recante approvazione della 'Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022'

Dato atto:

- che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- dei pareri allegati;

Su proposta della Presidente facente funzioni e Assessore alla transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile, Irene Priolo;

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

1) di approvare gli Schemi di Convenzione, comprensivi dei rispettivi Programmi Operativi di Lavoro (POL) e relativi cronoprogrammi (Allegato 1) e delle indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese sostenute (Allegato 2), allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e nel rispetto dei principi elencati all'art. 7 c. 4 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, per la realizzazione del:

- Foglio idrogeologico n. 199 "Parma Sud", alla scala 1:50.000, tra la Regione Emilia-Romagna, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, SCVSA (Allegato A, comprensivo degli allegati che lo compongono sopra indicati);
- Foglio idrogeologico n. 218 "Castelnovo ne' Monti", alla scala 1:50.000, tra la Regione Emilia-Romagna, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ed l'Alma Mater Studiorum -

Università di Bologna, Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, BiGeA (Allegato B, comprensivo degli allegati che lo compongono sopra indicati);

2) di stabile che:

- le Convenzioni saranno sottoscritte dal Direttore responsabile della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, il quale è autorizzato ad apportare alle stesse ogni utile precisazione che si rendesse necessaria senza alterarne il contenuto sostanziale ed a concedere le eventuali proroghe che si rendessero necessarie;
- il Responsabile dell'attuazione della Convenzione è il Responsabile del Settore Difesa del Territorio, il quale, avvalendosi dell'Area Geologia Suoli e Sismica, in collaborazione con il Responsabile della Convenzione e Coordinatore del Progetto di ISPRA e i docenti Responsabili delle Convenzioni e Coordinatori dei Fogli per le Università coinvolte, garantisce l'esecuzione degli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività della Regione in funzione degli impegni previsti dalla Convenzione e provvede all'invio della rendicontazione delle spese sostenute in corrispondenza delle fasi previste dal cronoprogramma e alla trasmissione della nota spese;
- per la Regione, i Programmi Operativi di Lavoro (POL), individuano il Coordinatore del Progetto per ciascun Foglio;

3) di precisare che:

- la spesa complessiva per la realizzazione del progetto, comprendente tutte le fasi di lavoro, indicate nelle Convenzioni secondo gli schemi ed i Piani Operativi di Lavoro allegati al presente atto, è quantificata in euro 100.000,00 (centomila/00) per ciascun Foglio, importo che ISPRA rimborserà alla Regione secondo le modalità e le tempistiche previste all'articolo 6 degli Schemi di Convenzione allegati;

- a seguito del perfezionamento delle Convenzioni, si provvederà allo stanziamento delle voci di spesa e delle relative voci di entrata nel Bilancio regionale ed a richiedere, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, alla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP);
- le Convenzioni avranno la durata di quattro anni ciascuna, con decorrenza dalla data della loro sottoscrizione, salvo eventuale proroga come stabilito all'art. 8 delle stesse;
- l'imposta di bollo, di cui al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972, sarà assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Parma per il Foglio n. 199 "Parma Sud" e dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per il Foglio n. 218 "Castelnovo ne' Monti";
- si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.lgs. n.33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal vigente PIAO, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo decreto legislativo.

|  
|



## ALLEGATO A

### SCHEMA DI CONVENZIONE

**ai sensi dell'art. 1, commi da 702 a 706 della Legge n. 197 del  
29/12/2022 e dell'art. 15 della Legge n. 241 del 07/08/1990  
per il completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia  
FOGLIO IDROGEOLOGICO N. 199 "Parma Sud",**

**tra**

l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato "**ISPRA**", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, codice fiscale e partita IVA n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dalla Dott.ssa Maria Lettieri, Dirigente del Servizio GEO-CAR del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, giusta delega con Disposizione Dirigenziale n. 1255/DG del 19/09/2023

**e**

la Regione Emilia-Romagna, di seguito denominata "**Regione**", con sede e domicilio fiscale in Bologna, Via Aldo Moro, 52, Codice Fiscale 80062890379, Partita IVA 02086690373, rappresentata dal Direttore della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, Paolo Ferrecchi, domiciliato per la carica in Bologna, Viale Aldo Moro n. 30, autorizzato alla stipula della presente convenzione con Deliberazione di Giunta della Regione n. \_\_\_\_\_

**e**

l'Università degli Studi di Parma con sede legale in Parma, via Università n. 12, 43121 Parma, codice fiscale e partita IVA n. 00308780345, rappresentata dal Rettore Prof. Paolo Martelli, nell'interesse del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, di seguito per brevità denominata anche "**UNIPR-SCVSA**"

di seguito, congiuntamente, definite le Parti.

### PREMESSO CHE:

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)

- a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
2. con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 21/05/2010, n. 123, è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";
  3. con Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA, successivamente modificato con Deliberazioni n. 51/CA del 30/09/2019 e n. 62/CA del 27/01/2020;
  4. con la Legge n. 132/2016, è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fanno parte l'ISPRA, le Agenzie regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;
  5. l'ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;
  6. l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di *reporting*, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
  7. la Regione ai sensi della normativa vigente esercita funzioni amministrative di pianificazione, programmazione e indirizzo in materia di governo del territorio e tutela dell'ambiente;
  8. la Regione fin dal 1976 si è dotata di una struttura geologica, l'attuale Area Geologia, Suoli e Sismica già Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (da qui in avanti AGSS), con il compito di supportare le politiche regionali collegate all'ambiente e alla pianificazione territoriale;
  9. la Regione, ai sensi della L.R. 19 aprile 1975 n. 24 modificata da L.R. 8 Luglio 1977 "Formazione di una cartografia regionale", si è dotata di carte tematiche operative di ambito regionale, per assolvere le funzioni di programmazione e di pianificazione territoriale, per favorire l'attività di pianificazione degli enti territoriali;
  10. la Regione, come precisato con propria determinazione dirigenziale 25 marzo 2022 n. 5615, tramite la sua AGSS, realizza e gestisce le cartografie e banche dati geologiche e geotematiche, cura le attività di studio e ricerca in materia ambientale, gestisce attività di analisi di pericolosità sismica, approfondimenti geologici, geofisici e geotecnici per la prevenzione degli effetti locali,

svolge studi di microzonazione sismica, gestisce le attività di previsione e valutazione della pericolosità idrogeologica e idraulico-costiera, di monitoraggio degli eventi e di analisi degli effetti post-evento sul territorio, nell'ambito del sistema regionale di allertamento per i rischi idrogeologico e idraulico, presidia le attività di analisi degli effetti indotti dalla subsidenza e le attività di studio degli effetti indotti dalla ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, cura le attività di promozione, comunicazione e divulgazione delle tematiche relative alle risorse naturali geologiche, dei suoli e ai rischi di natura geologica;

11. la Regione in relazione a quanto disposto dalle Leggi n. 67/88 e n. 305/89, relative alla formazione della Cartografia Geologica nazionale, ha prodotto una cartografia geologica in scala 1:50.000 su oltre il 90% del proprio territorio;
12. l'art. 66 del D.P.R. 11/07/80 n. 382 prevede che le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifico-didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;
13. UNIPR-SCVSA promuove e coordina iniziative di ricerca e sviluppo in settori di studio che spaziano dalla Geologia, alla Chimica, alla Biologia;
14. UNIPR-SCVSA ha acquisito negli anni elevata esperienza, riconosciuta a livello internazionale, nella realizzazione di attività di studio, ricerca e sperimentazione; ha una consolidata esperienza sui temi dell'idrogeologia e delle risorse idriche e può, quindi, sostenere ISPRA dal punto di vista scientifico nella realizzazione delle attività oggetto di questa convenzione; nel contesto della presente convenzione, risultano di particolare importanza le competenze espresse dal Dipartimento in ambito idrogeologico, con particolare riferimento a:
  - ✓ conoscenze relative alle caratteristiche ed al funzionamento idrogeologico di acquiferi porosi e fessurati, oltre che di mezzi a bassa permeabilità;
  - ✓ conoscenze e strumentazione utili per lo sviluppo di approcci interdisciplinari per lo studio di sistemi idrogeologici complessi;
15. l'ISPRA, attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, organo cartografico ufficiale dello Stato ai sensi delle leggi 2 febbraio 1960 n. 68 e 24 maggio 1989 n. 183, e del D.P.R. 24 gennaio 1991 n. 85, ha in corso la realizzazione della Carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000 (CARG);
16. a tal fine, in applicazione dell'art. 4 della Legge n. 305/1989 e dell'art. 4-sexies del Decreto Legge n. 364/1995, convertito nella Legge n. 438/1995, sono state stipulate convenzioni e accordi di programma con regioni, province autonome, università e Consiglio Nazionale delle Ricerche, con fondi stanziati ai sensi della Legge n. 67/1988, della Legge n. 305/1989, della Legge n. 438/1995 e con fondi attribuiti in sede di assestamento di bilancio nell'anno 1996 e nell'anno 2004 derivanti dalla Legge n. 183/89, nonché con quelli recati dall'art. 8, comma 2, del Decreto Legge n. 132/1999 convertito con Legge n. 226/1999 per il completamento della Carta Geologica nazionale alla scala 1:50.000 per le terre emerse e 1:250.000 per il fondo marino;

17. le attività oggetto della presente convenzione hanno carattere istituzionale in quanto finalizzate alla conoscenza geologica del territorio, che costituisce il presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato alla difesa del suolo, alla prevenzione delle calamità naturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla pianificazione territoriale, alla progettazione di opere e infrastrutture e alle esigenze di protezione civile;
18. la Legge n. 160/2019, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, all'art. 1, comma 103, dispone che *“Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022”*;
19. la Legge n. 160/2019, all'art. 1, comma 104, stabilisce, inoltre, che *“Le attività per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 103 sono coordinate dal Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA e svolte in collaborazione con le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con istituti e dipartimenti universitari e con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nei limiti delle risorse di cui al comma 103”*;
20. la Legge n. 178/2020, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, all'art. 1, comma 742, dispone a parziale modifica della legge precedente che *“Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2020, nonché di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022”*;
21. la Legge n. 234/2021, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, all'art. 1, comma 823, dispone a parziale modifica della Legge n. 160/2019 che *“L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 103, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è incrementata di 6 milioni di euro per l'anno 2022”*;
22. la Legge n. 197/2022, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, all'art. 1, comma 702, stabilisce che *“per il completamento e l'informatizzazione della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000, nell'ambito del Progetto CARG, nonché per le connesse attività strumentali, è assegnato al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 6 milioni di euro per l'anno 2023 e di 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025”*;
23. la citata Legge n. 197/2022, all'art. 1, comma 706, dispone inoltre che *“Al fine di procedere al completamento della Carta Geologica d'Italia (CARG), quale infrastruttura di ricerca strategica per il raggiungimento degli obiettivi finalizzati a uno sviluppo sostenibile, in considerazione dell'estrema vulnerabilità del territorio italiano, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, il Fondo per il completamento della carta geologica*

*d'Italia, destinato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, con una dotazione di 8 milioni di euro per l'anno 2023 e di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025”;*

24. con l'art. 1, comma 104, della citata Legge n. 160/2019, che costituisce, pertanto, il fondamento giuridico per la stipula del presente atto, il Legislatore ha inteso attribuire all'ISPRA il ruolo di coordinatore delle attività finalizzate al completamento della Carta Geologica d'Italia, individuando i soggetti pubblici con cui ISPRA dovrà, a tal fine, collaborare;
25. l'art. 1, comma 703, della citata Legge n. 197/2022, conferma l'ISPRA nel ruolo di coordinatore delle attività finalizzate al completamento e informatizzazione della Carta Geologica d'Italia, che dovrà svolgere in collaborazione con i soggetti pubblici indicati nella legge stessa, mediante la stipulazione di specifici accordi ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990;
26. il Servizio Geologico d'Italia, ora in ISPRA, ha già stipulato, in particolare, con la Regione convenzioni o accordi di programma, conclusi o attualmente in corso di esecuzione, relativamente a:
  - realizzazione e informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 179 “Ponte dell'Olio”, 180 “Salsomaggiore Terme”, 197 “Bobbio”, 198 “Bardi”, 199 “Parma Sud”, 215 “Bedonia”, 261 “Borgo Val di Taro”, 217 “Neviano degli Arduini”, 218 “Castelnovo ne' Monti”, 219 “Sassuolo”, 220 “Casalecchio di Reno”, 221 “Bologna”, 235 “Pievepelago”, 236 “Pavullo nel Frignano”, 237 “Sasso Marconi”, 238 “Castel San Pietro Terme”, 239 “Faenza”, 252 “Barberino del Mugello”, 254 “Modigliana”, 255 “Cesena”, 256 “Rimini”, 265 “Bagno di Romagna”, finanziamenti della Legge 67/88;
  - realizzazione e informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 187 “Codigoro”, 200 “Reggio nell'Emilia”, 201 “Modena”, 204 “Portomaggiore”, 205 “Comacchio”, 222 “Lugo”, 223 “Ravenna”, 240 “Forlì”, finanziamenti della Legge 305/89;
  - realizzazione e informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 181 “Parma Nord”, 253 “Marradi”, Legge 438/95, finanziamenti derivanti dalla legge 305/89;
  - realizzazione e informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 202 “S. Giovanni in Persiceto”, 203 “Poggio Renatico”, 241 “Cervia”, 251 “Porretta Terme” (con la regione Toscana), 266 “Mercato Saraceno” e 267 “San Marino” (con la regione Marche), finanziamenti della Legge 226/99;
  - realizzazione e informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 182 “Guastalla”, finanziamenti 2004 (residuo 183/89);
  - realizzazione e informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000, n. 184 “Mirandola”, finanziamenti della Legge n. 160/2019, annualità 2020, attualmente in corso di realizzazione;
  - realizzazione e informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000, n. 185 “Ferrara”, finanziamenti della Legge n. 160/2019, annualità 2021, attualmente in corso di realizzazione;

- realizzazione e informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000, n. 183 “Suzzara”, finanziamenti della Legge n. 160/2019 e n. 234/2021, annualità 2022, attualmente in corso di realizzazione;
  - realizzazione e informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000, n. 186 “Copparo”, finanziamenti della Legge n. 197/2022, annualità 2023, attualmente in corso di realizzazione.
27. la Regione, con nota prot. n. 1229226 del 11/12/2023, ha inviato ad ISPRA la “Scheda proposta Foglio” - SPF, per proporre la realizzazione del Foglio geotematico idrogeologico n. 199 “Parma Sud” alla scala 1:50.000. Per la realizzazione del Foglio ha inoltre proposto, quale ente scientifico esecutore del progetto, l’UNIPR-SCVSA che ha acquisito negli anni elevata esperienza, riconosciuta a livello internazionale, nella realizzazione di attività di studio, ricerca e sperimentazione e ha una consolidata esperienza sui temi dell’idrogeologia e delle risorse idriche e può, quindi, in possesso dei requisiti di competenza e professionalità necessari, sostenere dal punto di vista scientifico Regione e ISPRA nella realizzazione delle attività, oggetto di questa Convenzione;
28. l’ISPRA, con propria nota prot. 20776 del 12/04/2024 valutata la proposta formulata dalla Regione, ha approvato la proposta di realizzazione del Foglio geotematico idrogeologico n. 199 “Parma Sud”;
29. l’articolo 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 individua le condizioni in presenza delle quali la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune, non rientra nell’ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici;
30. l’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell’esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l’accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell’accordo possono essere intesi solo come ristoro delle spese sostenute e non pagamenti di corrispettivi, comprensivi di un margine di guadagno;
31. le considerazioni che precedono in ordine all'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici trovano ulteriore conferma nelle Delibere ANAC n. 496 del 10 giugno 2020 e n. 179 del 3 maggio 2023;
32. l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
33. l’art. 133, lett. a), n. 2) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di

provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;

34. le attività previste nell'ambito della presente convenzione rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore alle Parti e le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e dell'attività conoscitiva del territorio nazionale;
35. le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione;

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **ART. 1**

##### **(Premesse)**

Le premesse, il Programma Operativo di Lavoro (POL) (Allegato 1) e le "Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese" (Allegato 2), costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

#### **ART. 2**

##### **(Oggetto)**

La presente Convenzione definisce le modalità di collaborazione tra le Parti firmatarie avente ad oggetto la realizzazione, secondo gli standard CARG contenuti nelle Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000 pubblicate nei Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni, della cartografia idrogeologica del Foglio alla scala 1:50.000 n. 199 "Parma Sud", della sperimentazione e realizzazione della relativa banca dati e dei file di stampa finali, previa verifica e conseguente valutazione di proposte di modifica e integrazione alle linee guida dedicate alla rappresentazione cartografica della simbologia idrogeologica CARG.

#### **ART. 3**

##### **(Compiti delle Parti)**

L'ISPRA, la Regione e UNIPR-SCVSA si impegnano ad effettuare quanto di rispettiva competenza per la realizzazione del Foglio idrogeologico di cui all'oggetto, secondo le modalità riportate nel Programma Operativo di Lavoro (POL) - Allegato 1 alla presente convenzione, come specificato all'art. 4.

Per la realizzazione del suddetto Foglio idrogeologico potranno essere utilizzate cartografie ed elaborati esistenti, ferma restando la preventiva verifica, da parte dell'ISPRA, della buona qualità scientifica degli stessi.

In particolare, l'ISPRA, attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, svolgerà le seguenti attività:

1. coordinamento del progetto per ISPRA;
2. coordinamento delle attività tecnico-scientifiche connesse al rilevamento, alle analisi, alla realizzazione dei prodotti cartografici, in collaborazione con le Parti;
3. partecipazione alle riunioni di coordinamento con i referenti delle Parti per la valutazione dello stato di avanzamento del Foglio;
4. verifica della sperimentazione della banca dati idrogeologica CARG;
5. validazione tecnico-scientifica dei prodotti cartografici, assicurando la conformità agli standard del Progetto CARG (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni);
6. validazione della banca dati e dell'allestimento per la stampa e del file di stampa, assicurando la conformità dei prodotti agli standard del Progetto CARG (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni).

L'ISPRA, inoltre, nella persona del Responsabile della Convenzione, svolgerà il ruolo di controllo della realizzazione del Foglio nel rispetto del cronoprogramma previsto dal POL e, a seguito della sua positiva valutazione, provvederà a verificare la congruità delle rendicontazioni trasmesse affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto, dopo la presentazione delle relative note di debito e delle formali richieste di pagamento per l'erogazione delle spese effettivamente sostenute, da parte dell'UNIPR-SCVSA e della Regione, così come previsto al successivo art. 6.

L'ISPRA si riserva la possibilità di pubblicare sul portale del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia i prodotti intermedi completati e validati, ferma restando la loro veste di provvisorietà, e si impegna a pubblicare i prodotti finali, effettuando esplicito richiamo alla presente Convenzione.

La **Regione** per le finalità oggetto della presente convenzione svolgerà le seguenti attività:

1. coordinamento del progetto per la Regione;
2. coordinamento per la realizzazione dei prodotti cartografici, in collaborazione con le Parti;
3. collaborazione con le Parti all'attuazione del progetto tramite l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione e personale tecnico, nonché con l'impiego di personale con specifiche competenze tecniche;
4. affidamento dei servizi necessari alla realizzazione del foglio;
5. programmazione delle riunioni di coordinamento per il controllo delle fasi di avanzamento dei fogli in collaborazione con le Parti;
6. messa a disposizione della documentazione geologica e geotematica e delle banche dati esistenti nell'area di rilevamento del Foglio;

7. caratterizzazione geologica degli acquiferi presenti nell'area di studio (fratturati, permeabili per dissoluzione e dei depositi quaternari continentali);
8. contributo conoscitivo per la ricostruzione del modello geologico locale e le analisi sul cambiamento climatico (siccità ricorrenti), a supporto della cartografia tematica;
9. coordinamento delle attività a carico della Regione previste nel POL, nel rispetto delle scadenze previste nel Cronoprogramma.

L'**UNIPR-SCVSA** svolgerà le seguenti attività:

1. coordinamento Scientifico del Progetto;
2. attuazione del POL per quanto di competenza;
3. collaborazione con le altre Parti all'attuazione del progetto tramite l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione e personale tecnico, nonché con l'impiego di personale con specifiche competenze tecniche;
4. raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti (geologici, idrogeologici, meteorologici, altro);
5. rilevamento idrogeologico delle aree ricomprese nel Foglio alla scala 1:25.000 (livelli idrici acque sotterranee, misure di portata in alveo, misure di portata delle sorgenti, analisi parametri chimico-fisici delle acque);
6. eventuali altre analisi specialistiche (ad esempio: analisi chimiche delle acque, prove di permeabilità in situ, altro);
7. analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti;
8. coordinamento delle attività tecnico-scientifiche connesse al rilevamento idrogeologico;
9. coordinamento nella realizzazione dei prodotti cartografici in collaborazione con le Parti;
10. partecipazione alle riunioni di coordinamento con i referenti delle Parti, per la valutazione dello stato di avanzamento della cartografia del Foglio;
11. informatizzazione dei prodotti cartografici e realizzazione della banca dati secondo gli standard CARG alla scala 1:25.000;
12. sperimentazione della banca dati idrogeologica CARG in collaborazione con le Parti;
13. elaborazione degli elementi a corredo della cartografia (profili idrogeologici, schemi a piccola scala, tabelle dati, ecc.);
14. allestimento cartografico-editoriale propedeutico alla stampa del Foglio alla scala 1:50.000, delle Note Illustrative, secondo gli standard CARG in collaborazione con ISPRA;
15. produzione dei file di stampa (Foglio idrogeologico e Note illustrative).

I compiti indicati saranno svolti secondo le specifiche contenute nel POL di cui al successivo art. 4.

#### **ART. 4**

#### **(Modalità di esecuzione delle attività)**

Le Parti convengono di stabilire le modalità di realizzazione delle attività di cui all'oggetto nell'ambito di un apposito Programma operativo di lavoro (POL) che, redatto in accordo tra le Parti e allegato alla presente Convenzione (Allegato 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale.

#### **ART. 5**

##### **(Spese)**

L'ISPRA si impegna a rimborsare all'UNIPR-SCVSA e alla Regione le spese sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione sino ad un importo massimo complessivo di € 400.000,00 (quattrocentomila/00 euro). Tale importo è da considerarsi fuori del campo di applicazione IVA (art. 4 del DPR n. 633/72) in quanto trattasi di attività istituzionale.

La rendicontazione delle spese sostenute ai fini del rimborso, per lo svolgimento delle attività da parte dell'UNIPR-SCVSA e della Regione, dovrà seguire le indicazioni e i criteri del documento "Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese" allegato alla presente Convenzione (Allegato 2).

L'UNIPR-SCVSA e la Regione, inoltre, dovranno sottoscrivere la "Dichiarazione sostitutiva sul divieto di doppio finanziamento" relativa al Foglio idrogeologico alla scala 1:50.000 n. 199 "Parma Sud", allegandola ad ogni rendicontazione dei costi sostenuti.

#### **ART. 6**

##### **(Modalità e termini di pagamento)**

Per la realizzazione delle attività indicate nella presente Convenzione, così come descritte nel Programma Operativo di Lavoro, l'ISPRA, rimborserà:

- all'**UNIPR-SCVSA** un importo massimo pari a € 300.000,00 (trecentomila/00 euro) secondo le seguenti modalità:
  - a) 30% pari a € 90.000,00 (novantamila/00 euro) in seguito alla sottoscrizione della Convenzione, a titolo di anticipazione spese e dietro presentazione di nota di debito, con rendicontazione dei costi sostenuti che verrà presentata congiuntamente a quella prevista al punto b). Contestualmente all'invio della nota di debito di cui sopra, il richiedente dovrà allegare gli estremi del pagamento, o eventuale dichiarazione sostitutiva dell'amministrazione responsabile, circa l'effettivo assolvimento dell'imposta di bollo di cui all'art. 13 della presente Convenzione;
  - b) entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 25% dell'importo pari a € 75.000,00 (settantacinquemila/00 euro) a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione dell'UNIPR-SCVSA di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (a+b);

- c) entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 25% dell'importo pari a € 75.000,00 (settantacinquemila/00 euro) a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione dell'UNIPR-SCVSA di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (c);
  - d) entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 10% dell'importo pari a € 30.000,00 (trentamila/00 euro) a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione dell'UNIPR-SCVSA di quanto previsto nei POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA e a seguito della presentazione di nota spese e rendicontazione delle spese sostenute (d);
  - e) alla conclusione delle attività, entro 48 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, sino al 10% dell'importo pari a 30.000,00 (trentamila/00 euro) a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione dell'UNIPR-SCVSA di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (e);
- alla **Regione** un importo massimo pari a **€ 100.000,00** (centomila/00 euro) secondo le seguenti modalità:
- a) 10% pari a € 10.000,00 (diecimila/00 euro) in seguito alla sottoscrizione della Convenzione, dietro presentazione di nota spese, con rendicontazione dei costi sostenuti che verrà presentata congiuntamente a quella prevista al punto b).
  - b) entro aprile 2026, sino al 15% dell'importo pari a € 15.000,00 (quindicimila/00 euro) a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione della Regione di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota spese e della rendicontazione delle spese sostenute (a+b);
  - c) entro aprile 2027, sino al 45% dell'importo pari a € 45.000,00 (quarantacinquemila/00 euro) a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione della Regione di quanto previsto nei POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA e a seguito della presentazione di nota spese e rendicontazione delle spese sostenute (c);
  - d) alla conclusione delle attività, entro ottobre 2028, sino al 30% dell'importo pari a 30.000,00 (trentamila/00 euro) a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione della Regione di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota spese e della rendicontazione delle spese sostenute (d).

L'ISPRA inoltre, nella persona del Responsabile di Convenzione, provvederà a verificare la congruità delle rendicontazioni trasmesse affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto entro 30 gg. dalla presentazione della relativa nota di debito (o nota spese, nel caso della Regione) con rendicontazione allegata e subordinata alla verifica, tramite DURC, della regolarità contributiva, determinando, se del caso, l'intervento sostitutivo di cui all'art. 4 del DPR n. 207/2010.

Ciascun soggetto ricevente un finanziamento è obbligato a richiedere il CUP di progetto relativo alla propria quota parte di contributo che riceverà, e dovrà contestualmente indicarlo su tutti gli atti amministrativi e contabili.

Le note di debito e le formali richieste di pagamento dovranno riportare il CUP e dovranno essere inviate ad ISPRA tramite:

a) il "Sistema di Interscambio (SdI)", gestito dall'Agenzia delle Entrate, con i seguenti riferimenti:

Nome dell'ufficio	Codice univoco assegnato	Codice fiscale e Partita IVA Ente
Uff_eFatturaPA	UF3ANQ	10125211002

b) in caso di impossibilità nell'invio delle note di debito tramite il sistema SdI, o nel caso delle note spese della Regione, inviarle a [fatture@isprambiente.it](mailto:fatture@isprambiente.it) e intestarle a: ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Settore Amministrazione - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 10125211002.

#### **ART. 7**

##### **(Responsabili di Convenzione)**

La Responsabile di Convenzione è la Dott.ssa Rossella Maria Gafà.

La Responsabile di Convenzione per la Regione è la Dott.ssa Monica Guida.

Il Responsabile della Convenzione per l'UNIPR-SCVSA è il Prof. Fulvio Celico.

#### **ART. 8**

##### **(Durata e decorrenza della Convenzione)**

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha la durata di anni 4 (quattro). Qualora, per cause non imputabili alle Parti, non sia possibile il rispetto dei termini previsti nel POL, le Parti, di comune accordo sin da ora pattuiscono di procedere ad una revisione del Cronoprogramma stesso al fine di ultimare le prestazioni oggetto della presente Convenzione, anche attraverso una rimodulazione delle attività descritte nel POL, comunque nei tempi previsti per la conclusione del progetto. Solo nei casi eccezionali in cui, per ragioni oggettive, vi sia la

effettiva necessità, la convenzione potrà essere prorogata per giustificati motivi, previo accordo scritto tra le Parti, entro il termine di scadenza della stessa per un periodo non superiore a sei mesi.

#### **ART. 9**

##### **(Obblighi delle Parti)**

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali e assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

#### **ART. 10**

##### **(Trattamento dei dati personali)**

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (*Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"*), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (*"Codice in materia di protezione dei dati personali"*), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dallo "*European Data Protection Board (EDPB)*".

Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, in relazione ad attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità, che sarà redatto a cura di ISPRA, dei dati trattati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

#### **ART. 11**

##### **(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)**

I risultati, i dati acquisiti per conseguirli e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà delle Parti, mentre la proprietà dei prodotti si articola secondo le modalità e i termini di seguito riportati.

Le cartografie alla scala 1:50.000, la relativa banca dati alla scala 1:25.000 sono di proprietà di ISPRA, che ne potrà disporre pienamente, fatto salvo il diritto morale degli autori.

La cartografia alla scala 1:25.000 è di proprietà della Regione che ne potrà disporre pienamente, fatto salvo il diritto morale degli autori.

Le cartografie alla scala 1:10.000 sono di proprietà della Regione e dell'UNIPR-SCVSA e ne potranno disporre pienamente, fatto salvo il diritto morale degli autori.

Nelle eventuali pubblicazioni derivate dalle attività della presente Convenzione, si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione e dovrà essere riportata la seguente dicitura *“Lavoro realizzato con fondi del Progetto CARG - Carta Geologica d'Italia 1:50.000”* (per lavori in italiano) o *“This research has been supported by the funds of the CARG – Project – Geological Map of Italy 1:50,000”* (per lavori in lingua inglese).

#### **ART. 12** **(Recesso)**

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da trasmettere con preavviso di almeno 60 giorni, mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento positivamente eseguite.

#### **ART. 13** **(Spese ed oneri fiscali)**

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modifiche e integrazioni.

L'imposta di bollo e i relativi oneri accessori dovuti alla presente Convenzione sono a carico dell'UNIPR-SCVSA, che dovrà attestarne l'effettiva esecuzione del pagamento in fase di invio della nota debito a titolo di acconto di cui all'art. 6.

UNIPR-SCVSA assolverà tale imposta con modalità virtuale, sulla base dell'autorizzazione della DIREZIONE REGIONALE DELLE ENTRATE PER L'EMILIA ROMAGNA - Sezione Staccata di PARMA - Prot. N. 10241/97 del 22.08.1997.

#### **ART. 14** **(Domicilio)**

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio:

- l'ISPRA, in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, PEC: [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)
- la Regione, in Bologna, Viale della Fiera 8, PEC: [segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- l'UNIPR-SCVSA, in Parma, via Università n. 12, PEC: [DipScienzeCVSA@pec.unipr.it](mailto:DipScienzeCVSA@pec.unipr.it)

#### **ART. 15** **(Norme applicabili)**

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

**ART. 16**  
**(Foro competente)**

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

*Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).*

Per ISPRA

Dirigente del Servizio GEO-CAR del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia

Dott.ssa Maria Lettieri

Per la Regione

Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

Ing. Paolo Ferrecchi

Per l'Università degli Studi di Parma

Il Rettore

Prof. Paolo Martelli

**ALLEGATO 1**

**DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA**

**REALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE FOGLIO IDROGEOLOGICO**

**N. 199 "Parma Sud"**

**PROGRAMMA OPERATIVO DI LAVORO**

Ottobre 2024

<b>ISPRA</b> Responsabile Convenzione Dott.ssa Rossella Maria Gafà	<b>Regione</b> Responsabile Convenzione Dott.ssa Monica Guida	<b>Università</b> Responsabile Convenzione Prof. Fulvio Celico
--	---	--

## 1) Premessa

Per la realizzazione del Progetto, è stipulata una Convenzione *ex art. 15 della legge 241/1990* mediante la quale l'ISPRA, la Regione Emilia-Romagna (di seguito **Regione**) e l'Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale (di seguito **UNIPR-SCVSA**) definiscono i rapporti di collaborazione e le attività che ciascuna parte dovrà svolgere per la realizzazione del Foglio Idrogeologico alla scala 1:50.000 n. 199 "Parma Sud" nel rispetto delle *Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni e nei tempi e modi stabiliti nel presente Programma Operativo di Lavoro (di seguito POL), redatto in accordo tra le Parti.

## 2) Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Progetto sarà composta dai Responsabili della Convenzione, dai Coordinatori del Progetto e dal Coordinatore scientifico del Foglio:

- Dott.ssa Rossella Maria Gafà, Responsabile di Convenzione e Coordinatrice del Progetto per ISPRA;
- Dott. ssa Monica Guida, Responsabile della Convenzione per la Regione;
- Dott. Stefano Segadelli, Coordinatore del Progetto per la Regione;
- Prof. Fulvio Celico, Responsabile della Convenzione per l'UNIPR-SCVSA e Coordinatore scientifico del Foglio.

**La Responsabile della Convenzione per ISPRA**, dott.ssa Rossella Maria Gafà, ricoprirà anche il ruolo di **Coordinatrice del Progetto**, e svolgerà le seguenti attività:

- supporterà i Responsabili di Regione e UNIPR-SCVSA per garantire il rispetto della gestione amministrativa necessaria al corretto svolgimento delle attività previste dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL, con il sostegno del Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA;
- in collaborazione con il Coordinatore scientifico del Foglio e il Coordinatore della Regione garantirà, la buona realizzazione di tutte le attività tecnico/scientifiche necessarie alla realizzazione del Foglio, anche attraverso riunioni di coordinamento e sopralluoghi sul campo;
- verificherà, in base alle "Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese" (All. 2), la congruenza delle rendicontazioni trasmesse rispetto a quanto previsto dal POL, affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto;
- garantirà la conformità agli standard del Progetto CARG, secondo quanto indicato nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni,

inclusi quelli cartografico-editoriali e informatici, e la qualità tecnico-scientifica dei prodotti previsti nel POL, anche avvalendosi di altro personale tecnico dell'ISPRA;

- garantirà l'omogeneità interpretativa con i fogli limitrofi, anche in collaborazione con il Coordinatore scientifico e il Coordinatore per la Regione;
- richiederà eventuali modifiche e integrazioni ritenute necessarie.

**Il Responsabile della Convenzione della Regione**, dott. ssa Monica Guida, per le finalità oggetto della presente Convenzione svolgerà le seguenti attività:

- garantirà, in coordinamento con la Responsabile della Convenzione di ISPRA, l'esecuzione di tutti gli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività della Regione in funzione degli impegni previsti dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL;
- affidamento dei servizi necessari alla realizzazione del foglio;
- provvederà all'invio della rendicontazione delle spese sostenute dalla Regione in corrispondenza delle fasi previste dal Cronoprogramma e alla trasmissione della nota spese;

**Il Coordinatore del Progetto per la Regione**, dott. Stefano Segadelli, per le finalità oggetto della presente Convenzione svolgerà le seguenti attività:

- collaborerà con il Coordinatore scientifico e la Coordinatrice del Progetto di ISPRA, al fine di garantire la buona realizzazione di tutte le attività tecnico-scientifiche necessarie alla realizzazione del Foglio, e garantirà il collegamento con gli enti che collaborano alla realizzazione del foglio, anche attraverso riunioni e sopralluoghi sul campo, nel rispetto del Cronoprogramma;
- assicurerà, in collaborazione con la Coordinatrice del Progetto di ISPRA e con il Coordinatore scientifico, il rispetto dei tempi indicati nel Cronoprogramma per la consegna della documentazione prevista per ciascuna fase;
- coordinerà le attività a carico della Regione previste nel POL, nel rispetto delle scadenze previste nel Cronoprogramma;
- collaborerà con il Coordinatore Scientifico del Foglio e la Coordinatrice del Progetto di ISPRA per la soluzione di problemi di omogeneità interpretativa con eventuali fogli limitrofi.

**Il Responsabile della Convenzione per l'UNIPR-SCVSA**, Prof. Fulvio Celico, ricoprirà anche il ruolo di **Coordinatore scientifico** del Foglio e per le finalità della presente Convenzione svolgerà le seguenti attività:

- garantirà, in coordinamento con la Responsabile della Convenzione di ISPRA, l'esecuzione di tutti gli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività dell'UNIPR-SCVSA in funzione degli impegni previsti dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL;

- provvederà all'invio della rendicontazione delle spese sostenute dall'UNIPR-SCVSA in corrispondenza delle fasi previste dal Cronoprogramma e alla trasmissione della nota di debito;
- organizzerà e gestirà, in collaborazione con la Coordinatrice del Progetto di ISPRA e il Coordinatore della Regione, tutte le attività tecnico-scientifiche utili alla realizzazione del Foglio Idrogeologico alla scala 1:50.000 n. 199 "Parma Sud";
- individuerà le diverse figure della struttura organizzativa necessarie per la realizzazione del Foglio, avvalendosi della loro collaborazione;
- seguirà il reclutamento del personale aggiuntivo di UNIPR-SCVSA necessario alla realizzazione del foglio tramite le tipologie contrattuali indicate nell'Allegato 2 della Convenzione, il cui oggetto sia coerente con le tematiche connesse alla realizzazione del Foglio, in accordo e con la collaborazione degli altri enti di ricerca coinvolti, ciascuno in base alle tematiche e competenze specifiche richieste;
- garantirà la buona realizzazione delle attività di rilevamento, nei tempi previsti dal Cronoprogramma, in accordo con la Coordinatrice del Progetto di ISPRA e il Coordinatore della Regione, anche attraverso riunioni di coordinamento e sopralluoghi sul campo;
- garantirà, nello svolgimento delle attività di realizzazione del Foglio, il rispetto della normativa CARG (*Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni);
- collaborerà con la Coordinatrice del Progetto di ISPRA e il Coordinatore della Regione per la soluzione di problemi di omogeneità interpretativa con eventuali fogli limitrofi in corso di realizzazione;
- indicherà, in collaborazione con la Coordinatrice del Progetto di ISPRA e il Coordinatore della Regione, eventuali proposte di modifica ed integrazione alle linee guida dedicate alla rappresentazione cartografica della simbologia idrogeologica CARG.

La responsabilità scientifica dei risultati ottenuti e delle interpretazioni geologiche riguardanti le aree oggetto della Convenzione è del Coordinatore scientifico che è tenuto ad aggiornare e collaborare costantemente con la Coordinatrice del Progetto di ISPRA e con il Coordinatore della Regione sulle attività in corso.

### **3) Attività previste**

Per le finalità della Convenzione relative alla realizzazione e informatizzazione del Foglio Idrogeologico alla scala 1:50.000 n. 199 "Parma Sud", che sarà prodotto come previsto dalle Linee Guida pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni, dovranno essere svolte le attività di seguito elencate e dettagliate per ciascuna Parte, nei tempi previsti nella tabella Cronoprogramma.

## **1. Attività tecnico-scientifiche preparatorie**

- 1.1 Raccolta dei dati esistenti (geologici, idrogeologici, meteorologici e di altro tipo sia di superficie che di sottosuolo). In particolare, la Regione metterà a disposizione la documentazione geologica in proprio possesso esistente nell'area di rilevamento del Foglio: carte geologiche, studi di microzonazione sismica ed eventuali dati geognostici (carotaggi, prove penetrometriche, stratigrafie di pozzi, prospezioni geofisiche) e provvederà alla raccolta di dati di interesse meteo-climatico, idrogeologico e idrochimico, reperibili presso le strutture regionali ed altri Enti (ARPAE, AUSL ecc.) e alla ricognizione ed acquisizione di tutti i dati cartografici, geologici, geofisici e geotecnici esistenti, utili alla realizzazione del progetto mediante interazione con le strutture tecniche preposte delle altre pubbliche amministrazioni ed enti di ricerca.
- 1.2 Analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti nonché raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti meteo-climatici, geologici e idrogeologici, tratti da bibliografia, attuale e storica.
- 1.3 Caratterizzazione geologica degli acquiferi presenti nell'area di studio (fratturati, per dissoluzione e dei depositi quaternari continentali), nella fase preparatoria e di attuazione.
- 1.4 Contributo conoscitivo per la ricostruzione del modello geologico locale e analisi sul cambiamento climatico (siccità ricorrenti), a supporto della cartografia tematica, nella fase preparatoria e di attuazione.
- 1.5 Riunioni di coordinamento.

## **2. Attività di acquisizione, revisione dati e analisi**

- 2.1 Definizione legenda preliminare dei complessi idrogeologici e dei simboli puntuali e lineari ritenuti necessari e organizzazione banca dati e compilazione dell'elenco bibliografico esteso.
- 2.2 Censimento idrogeologico e idrogeochimico di terreno alla scala 1:10.000 secondo Linee guida CARG.
- 2.3 Monitoraggio idrogeologico e idrogeochimico di terreno alla scala 1:10.000 secondo Linee guida CARG.
- 2.4 Campionatura, analisi e studio di campioni di acqua selezionati tra i punti d'acqua della rete di monitoraggio.
- 2.5 Elaborazione dati idrogeologici/meteorologici/idrogeochimici e loro interpretazione.
- 2.6 Analisi territoriali di dettaglio su risorse idriche e resilienza alle siccità ricorrenti
- 2.7 Mappatura dei Servizi Ecosistemici locali, collegati all'acqua
- 2.8 Riunioni di coordinamento (anche con sopralluoghi).

## **3. Preparazione elaborati intermedi**

- 3.1 Allestimento carte scala 1:10.000 o 1:25.000 e predisposizione legenda definitiva.

- 3.2 Organizzazione preliminare della Banca dati e predisposizione delle tabelle dei dati raccolti in relazione alla organizzazione della Legenda (complessi idrogeologici ed elementi puntuali e lineari).
- 3.3 Elaborazione preliminare delle Note Illustrative.
- 3.4 Verifica e validazione dei prodotti.
- 3.5 Verifica e validazione dell'allestimento cartografico intermedio.
- 3.6 Riunioni di coordinamento, alle quali parteciperà anche il personale tecnico dell'ISPRA.
- 3.7 Consegna intermedia a 24 mesi.
- 3.8 Consegna intermedia a 36 mesi.

#### **4. Preparazione elaborati per consegna finale**

- 4.1 Banca Dati alla scala 1:25.000 comprensiva delle tabelle dei dati raccolti in relazione alla organizzazione della Legenda (complessi idrogeologici ed elementi puntuali e lineari) e dei metadati.
- 4.2 Supporto e implementazione della Banca Dati alla scala 1:25.000
- 4.3 Realizzazione campo carta 1:50.000.
- 4.4 Preparazione elementi a cornice.
- 4.5 Note Illustrative.
- 4.6 Verifica e validazione dei prodotti.
- 4.7 Allestimento cartografico-editoriale propedeutico alla stampa del Foglio 1:50.000 e delle Note Illustrative.
- 4.8 Consegna, entro la fine del 44° mese, della bozza degli elaborati finali e completi (allestimento per la stampa 1:50.000, Note Illustrative, Banca Dati), per la verifica e validazione da parte di ISPRA.
- 4.9 Produzione file di stampa digitale (Foglio Idrogeologico e Note Illustrative).
- 4.10 Riunioni di coordinamento, alle quali parteciperà anche il personale tecnico dell'ISPRA.

#### **5. Gestione amministrativa**

- 5.1 Predisposizione rendicontazione e presentazione nota di addebito o di nota spese, secondo quanto previsto nel cronoprogramma.
- 5.2 Riunioni di coordinamento.

#### **4) Piano economico-finanziario**

Il piano economico e finanziario relativo alla realizzazione del Foglio idrogeologico n. 199 "Parma Sud" è dettagliato nella Convenzione.

#### **5) Cronoprogramma**

Il progetto di realizzazione del Foglio idrogeologico n. 199 "Parma Sud" verrà eseguito in 48

(quarantotto) mesi a partire dalla data di decorrenza della Convenzione e del presente POL a essa allegato, secondo i tempi e le scadenze riportate nella tabella Cronoprogramma allegata.

## **6) Prodotti finali attesi**

- Carta idrogeologica in formato digitale del Foglio n. 199 “Parma Sud” alla scala 1:25.000;
- Banca dati alla scala 1:25.000 comprensiva della caratterizzazione degli elementi idrogeologici elencati in Legenda del Foglio;
- Realizzazione campo carta alla scala 1:50.000 e degli elementi a cornice;
- Note Illustrative;
- Allestimento cartografico-editoriale per la stampa del foglio alla scala 1:50.000 su base topografica IGM;
- File di stampa del foglio idrogeologico alla scala 1:50.000 e delle Note Illustrative.

## **7) Elementi documentali integrativi alla carta idrogeologica da consegnare:**

- Se eseguiti: sondaggi geognostici (con eventuali prove di permeabilità) realizzati con apposite specifiche tecniche. I dati dei sondaggi realizzati ad hoc per la realizzazione del foglio dovranno essere forniti al Dipartimento per il Servizio Geologico d’Italia secondo quanto previsto dallo schema banca dati L. n. 464/84, anche se di profondità inferiore ai 30 m. Qualora le perforazioni si spingano oltre i 30 metri dal piano di campagna, il Committente (in solido con l’impresa esecutrice dei lavori) è obbligato all’osservanza della legge n. 464/84 e quindi, utilizzando esclusivamente l’apposita modulistica reperibile dal sito internet [www.isprambiente.it](http://www.isprambiente.it), a trasmettere all’ISPRA – Dipartimento per il Servizio Geologico d’Italia, comunicazione preventiva di inizio (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod. 3) e fine indagine (Mod. 4 con stratigrafia ed ubicazione). L’inosservanza degli obblighi di comunicazione sarà punita con sanzione amministrativa ai sensi dell’art. 3 della sopracitata legge n. 464/84.
- Se eseguite: risultati di indagini geofisiche, in situ e/o in laboratorio per la caratterizzazione delle proprietà fisiche delle rocce e/o delle strutture del sottosuolo, acquisiti specificatamente per la realizzazione del foglio devono essere consegnati al Dipartimento per il Servizio Geologico d’Italia secondo i formati previsti dalla Banca Dati Geofisici e dalla Banca Dati CARG.
- Tutti i dati acquisiti specificatamente per la realizzazione del foglio con qualsiasi strumentazione e/o metodologia devono essere consegnati a ISPRA, compresi i dati grezzi ed i dati ancillari necessari per la loro elaborazione. In particolare, le schede di rilevamento dei punti di misura (sorgenti, sezioni, livello dei pozzi/piezometri e relativi log stratigrafici disponibili), previste dalle Linee Guida CARG, se necessario, modificate in funzione dello specifico rilevamento in accordo con ISPRA, saranno consegnate a conclusione delle attività.

### Tabella Cronoprogramma

CRONOPROGRAMMA																				
N. Foglio	199 (Idrogeologico)																			
Nome Foglio	PARMA.SUD																			
ATTIVITÀ ID	ATTIVITÀ	ENTE RESPONSABILE	ENTI PARTICIPAZIONE STRUTTURALE	INIZIO DATA	SCADENZA DATA	DURATA mesi	Faccendabilità di realizzazione	1 ANNO (M. 1-12)			2 ANNO (M. 13-24)			3 ANNO (M. 25-36)			4 ANNO (M. 37-48)			
								Mese 1-3	Mese 4-6	Mese 7-9	Mese 10-12	Mese 13	Mese 14-15	Mese 16-18	Mese 19-21	Mese 22-24	Mese 24	Mese 25-27	Mese 28-30	Mese 31-33
1	<b>Attività tecnico/scientifiche preparatorie</b>																			
1.1	Raccolta dei dati esistenti (geologici, idrogeologici/metereoclimatici/altimetrici) pertinenti in Regione relativi a disposizione in documentazione geologica in proprio, possesso esistente nell'area di intervento del Foglio: carte geologiche, studi di microzonazione sismica ed eventuali dati geotecnici (conoscenza previa paleontologica, stratigrafie di pozzi, sondaggi geologici) e inventario dei raccolti di dati di interesse meteorologico, geologico e idrogeologico relativi a strutture geologiche nei dati ENI (APPAE, AIG, ACCI) e alla ricognizione ed occupazione di tutti i dati cartografici, geologici, geotecnici e geotecnici, utili alla realizzazione del progetto; medesima informazione con le strutture tecniche (entrate dalle altre politiche amministrative ed enti di ricerca).	UNIPR-SCVSA - Regione		nov-24	mag-25	4	0													
1.2	Analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti nonché della raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti meteorologici, geologici e idrogeologici, tratti da bibliografia, archivi e database.	UNIPR-SCVSA - Regione	EPRA	nov-24	ago-25	9	0													
1.3	Caratterizzazione geologica degli acquedotti presenti nell'area di studio (trattati per individuazione e dei diversi quantitativi contribuenti).	Regione		nov-24	ago-25	9	0													
1.4	Contributo costruttivo per la ricostruzione del modello geologico locale e analisi sul cambiamento climatico (sicché ricominci), in supporto della cartografia tematica.	Regione		nov-24	nov-25	12	0													
1.5	Riunioni di coordinamento	EPRA - UNIPR-SCVSA - Regione					0				M12									
2	<b>Attività di acquisizione, revisione dati e analisi</b>																			
2.1	Definizione legenda preliminare (complesse idrogeologiche, elementi puntuali e lineari) e compilazione elenco idrogeologico stesso.	UNIPR-SCVSA - Regione	EPRA	dic-25	set-26	9	0													
2.2	Campionamento idrogeologico e idrogeochimico di terreno alla scala 1:10.000 secondo linee guida CARG.	UNIPR-SCVSA - Regione		mar-25	set-26	18	0													
2.3	Monitoraggio idrogeologico e idrogeochimico di terreno alla scala 1:10.000 secondo linee guida CARG.	UNIPR-SCVSA - Regione		giu-25	giu-27	24	0													
2.4	Completamento, analisi e studio di campioni di acqua selezionati tra i punti d'arresto della rete di monitoraggio.	UNIPR-SCVSA - Regione		giu-25	giu-27	24	0													
2.5	Elaborazione dati idrogeologici/metereoclimatici/idrogeochimici e loro interpretazione.	UNIPR-SCVSA - Regione		giu-24	giu-28	24	0													
2.6	Analisi territoriali su idoneità e resistenza alle siccità ricorrenti.	Regione		set-25	set-27	24	0													
2.7	Mappatura dei Servizi Ecosistemiche collegati all'acqua.	Regione		giu-24	giu-28	24	0													
2.8	Riunioni di coordinamento (anche con sopralluoghi)	EPRA - UNIPR-SCVSA - Regione					0			M9		M15		M21		M27		M33		M39
3	<b>Preparazione elaborati intermedi</b>																			
3.1	Allestimento preliminare cartografico del foglio alla scala 1:50.000 e predisposizione legenda definitiva.	Regione - UNIPR-SCVSA		giu-26	dic-27	18	0													
3.2	Organizzazione preliminare della banca dati e predisposizione della tabella dei dati raccolti in relazione alla organizzazione della legenda (complesse idrogeologiche ed elementi puntuali e lineari).	Regione - UNIPR-SCVSA	EPRA	mar-24	set-27	18	0													
3.3	Elaborazione preliminare delle Note Illustrative.	Regione - UNIPR-SCVSA		dic-24	set-27	9	0													
3.4	Verifica e validazione dei prodotti.	EPRA - Regione - UNIPR-SCVSA		dic-24	set-27	9	0													
3.5	Verifica e validazione dell'allestimento cartografico intermedio.	EPRA - Regione - UNIPR-SCVSA		giu-27	mar-28	9	0													
3.6	Riunioni di coordinamento	EPRA - UNIPR-SCVSA - Regione					0				M24		M30		M36					
3.7	<b>Consegna intermedia 2ª fase (punti 3.1, 3.2)</b>	UNIPR-SCVSA		nov-24			0													
3.8	<b>Consegna intermedia 3ª fase (punti 3.1, 3.2 e 3.3)</b>	UNIPR-SCVSA - EPRA		nov-27			0													
4	<b>Preparazione elaborati per consegna finale</b>																			
4.1	Banca Dati alla scala 1:50.000 comprensiva delle tabelle dei dati raccolti in relazione alla organizzazione e della legenda (complesse idrogeologiche ed elementi puntuali e lineari) e dei metadati.	Regione - UNIPR-SCVSA		dic-24	giu-28	18	0													
4.2	Supporto e implementazione della Banca Dati alla scala 1:25.000.	Regione		dic-24	giu-28	18	0													
4.3	Realizzazione campo carta 1:50.000.	Regione - UNIPR-SCVSA		giu-27	giu-28	12	0													
4.4	Preparazione schizzi a cornice.	Regione - UNIPR-SCVSA	EPRA	giu-27	giu-28	12	0													
4.5	Note Illustrative.	Regione - UNIPR-SCVSA	EPRA	dic-26	giu-28	18	0													
4.6	Verifica e validazione dei prodotti.	EPRA - UNIPR-SCVSA - Regione		mag-28	nov-28	4	0													
4.7	Allestimento cartografico-editoriale propedeutico allo stampa del foglio 1:50.000 e delle Note Illustrative.	Regione - UNIPR-SCVSA	EPRA	giu-27	ago-28	14	0													
4.8	Consegna finale in file del mese della Banca degli Elaborati Finali e completi (allestimento per la stampa 1:50.000, Note Illustrative, Banca Dati), per la verifica e validazione di parte di EPRA.	Regione - UNIPR-SCVSA - Regione		mar-28	ago-28	5	0													
4.9	Produzione file di stampa (figlie idrogeologiche e Note Illustrative).	UNIPR-SCVSA - Regione	EPRA				0													
4.10	Riunioni di coordinamento	EPRA - UNIPR-SCVSA - Regione					0													
5	<b>Gestione amministrativa</b>																			
5.1	Predisposizione realizzazione e presentazione nota di distretto o di nota spese, secondo quanto previsto nel cronoprogramma.	UNIPR-SCVSA - Regione					0		M3						M34					M48
5.2	Riunioni di coordinamento	EPRA - UNIPR-SCVSA - Regione					0		M3						M34					M48

## ALLEGATO 2

### INDICAZIONI PER LA RENDICONTAZIONE FINANZIARIA DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL FOGLIO IDROGEOLOGICO ALLA SCALA 1:50.000 N. 199 "PARMA SUD"

#### CRITERI GENERALI DI RENDICONTAZIONE - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Ai fini dell'erogazione delle risorse, i beneficiari sono tenuti al rispetto di specifici obblighi che sono formalizzati nelle singole convenzioni tra le Parti e l'ISPRA.

In particolare, i beneficiari devono:

- rispettare tutte le singole condizioni previste nella convenzione;
- assicurare che la realizzazione delle attività siano incluse e conformi a quelle descritte nel POL sottoscritto dalle Parti;
- assicurare che le attività previste inizino e si concludano nei termini stabiliti nella Convenzione;
- rispettare il limite di spesa rappresentato dal finanziamento loro assegnato secondo quanto indicato nell'Art. 5 della Convenzione;
- compilare la "Dichiarazione sostitutiva sul divieto di doppio finanziamento" per ciascuna rendicontazione;
- fornire nei tempi e modi concordati tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da ISPRA;
- conservare per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale, tutta la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.

#### MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le risorse verranno erogate secondo modalità e tempi stabiliti dall'Art. 6 della Convenzione.

#### COSTI-AMMISSIBILITÀ E RICONOSCIMENTO

I beneficiari dovranno effettuare le spese connesse all'intervento e coerente con le attività indicate nel POL, rispettando le presenti linee guida, e tali regole dovranno essere comunque improntate al rispetto dei criteri di trasparenza, economicità e garantire la più ampia partecipazione e concorrenzialità.

Sono considerati ammissibili unicamente i costi che:

- sono direttamente connessi e necessari alla realizzazione e all'informatizzazione del Foglio oggetto della Convenzione;
- sono ragionevoli e rispondono ai principi di correttezza dell'azione amministrativa, quali efficienza, economicità, imparzialità, pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione;
- sono sostenuti e correttamente registrati nel bilancio del beneficiario nel periodo di tempo

corrispondente alla durata della Convenzione;

- non includono né integralmente né parzialmente gli emolumenti del personale a tempo indeterminato, necessari alla realizzazione delle attività.

I costi dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al POL.

Nelle procedure di acquisto di beni o fornitura di servizi dovranno essere seguite le norme e le procedure previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

I costi saranno riconosciuti solo se effettivamente sostenuti dal beneficiario e corredati dal rispettivo mandato quietanzato o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Le fatture e gli altri titoli di spesa di cui non si dia dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione del rendiconto contabile saranno escluse dai costi ammissibili, esclusi i costi indicati specificatamente nel paragrafo "Prestazione di terzi".

Tutti i costi sostenuti saranno riconosciuti al lordo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) in quanto, per la natura del contributo, tale imposta non è trasferibile nel caso delle Università statali, degli Enti pubblici di Ricerca e di tutti gli altri soggetti pubblici.

Ai fini dell'accettazione, ogni rendiconto dovrà riportare la seguente dicitura: ***"Si attesta che le attività di cui al POL sono state svolte nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti e che le spese rendicontate sono state tutte effettivamente sostenute."***

Tutta la documentazione tecnica, scientifica e contabile (fatture, ricevute, altri giustificativi di spesa, procedure selettive, procedure di gara) a supporto della rendicontazione dovrà essere conservata in originale dal beneficiario per tutta la durata delle attività e per i cinque (5) anni successivi alla conclusione della Convenzione. L'ISPRA potrà chiedere a sua discrezione, un'integrazione a tutti i documenti oggetto della rendicontazione.

Il beneficiario firmatario della Convenzione resta responsabile per la rendicontazione delle attività scientifiche, tecnologiche, della rendicontazione finanziaria e della cura della documentazione economica e finanziaria che espone in rendicontazione.

#### **CRITERI RELATIVI ALLE SINGOLE VOCI DI SPESA AMMISSIBILI**

Nell'ambito dei criteri di ammissibilità delle spese, l'ISPRA si riserva di valutare la congruità e la pertinenza in base alla documentazione e alla realizzazione delle attività di cui al POL.

Sono ammissibili le seguenti spese:

##### ***Prestazione di terzi***

Comprende le consulenze tecnico/scientifiche, accordi di collaborazione e contratti con altri enti di ricerca, assegni/contratti di ricerca, borse di studio, borse di ricerca e acquisizione di personale a tempo determinato (collaboratori tecnici, ricercatori e tecnologi). Dovrà essere riportata una descrizione dell'oggetto di ogni contratto e la sua necessità per lo svolgimento delle attività di cui

alla Convenzione. Potranno essere rimborsate in base alle esigenze di ogni singolo beneficiario.

### ***Spese personale***

I costi del personale amministrativo coinvolto nell'esecuzione delle attività, al pari dei costi di personale tecnico-scientifico, non sono ammissibili e non possono essere inclusi nella voce spese generali, in ogni caso non saranno rimborsati i costi del personale amministrativo.

### ***Missioni***

Comprende le spese di missione sostenute dal personale del beneficiario coinvolto nell'esecuzione delle attività. Non saranno rendicontabili le spese di missione in Italia fuori dai luoghi del foglio in questione (tranne quelle per eventuali riunioni di coordinamento) e all'estero, e le quote di iscrizione per la partecipazione a convegni, congressi, mostre e seminari, escluse quelle relative alla partecipazione a convegni e congressi riguardanti argomenti connessi con la realizzazione dei Fogli geologici in corso di realizzazione e per la presentazione di studi attinenti al foglio in corso oggetto della Convenzione.

Ogni Ente provvederà al rimborso delle missioni del proprio personale.

### ***Fornitura di beni, servizi e attrezzature e dispositivi di protezione individuale (DPI)***

Comprende le spese per la fornitura di beni, servizi, attrezzature, dispositivi di protezione individuale (DPI), hardware, licenze software e materiale inventariabile, analisi di laboratorio, attrezzature di supporto generale, leasing, noleggio di strumentazione, noleggio autovetture anche a lungo termine e natanti funzionali allo svolgimento delle attività di cui al POL, affitto locali per basi logistiche. Le spese per leasing, noleggi e affitto sono riconosciute limitatamente alla durata della Convenzione.

### ***Spese generali***

Sono considerate spese generali quelle che per loro stessa natura non si prestano ad una precisa identificazione secondo il criterio di pertinenza. Le spese generali sono considerate spese ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione del progetto.

Le spese generali sono riconosciute, per ciascuna rendicontazione, nella misura forfettaria del 3% della sommatoria dei costi ammissibili a finanziamento. Tuttavia, le spese generali se pur non rendicontabili dovranno essere giustificate e attinenti alla realizzazione del progetto.



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



## **ALLEGATO B**

### **SCHEMA DI CONVENZIONE**

**ai sensi dell'art. 1, commi da 702 a 706 della Legge n. 197 del  
29/12/2022 e dell'art. 15 della Legge n. 241 del 07/08/1990  
per il completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia  
FOGLIO IDROGEOLOGICO N. 218 "Castelnovo ne' Monti",**

**tra**

l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato "ISPRA", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, codice fiscale e partita IVA n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dalla Dott.ssa Maria Lettieri, Dirigente del Servizio GEO-CAR del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, giusta delega con Disposizione Dirigenziale n. 1255/DG del 19/09/2023

**e**

la Regione Emilia-Romagna, di seguito denominata "Regione", con sede e domicilio fiscale in Bologna, Via Aldo Moro, 52, Codice Fiscale 80062890379, Partita IVA n. 02086690373, rappresentata dal Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, Paolo Ferrecchi, domiciliato per la carica in Bologna, Viale Aldo Moro n. 30, autorizzato alla stipula del presente atto con Deliberazione di Giunta della Regione n. \_\_\_\_\_

l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, di seguito denominata "BiGeA", con sede in Bologna, Piazza di Porta San Donato n. 1, codice fiscale 80007010376 e partita IVA n. 01131710376, legalmente rappresentata dal Direttore del Dipartimento BiGeA, Prof.ssa Elena Fabbri, domiciliata per la carica presso la sede del Dipartimento, autorizzata alla stipula del presente contratto dalla delibera del Consiglio di Dipartimento del 21/06/2024;

di seguito, congiuntamente, definite le Parti.

### **PREMESSO CHE:**

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione

- tributaria*”, è stato istituito l’ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell’APAT, dell’INFS e dell’ICRAM;
2. con il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 21/05/2010, n. 123, è stato emanato il “Regolamento recante norme concernenti la fusione dell’APAT, dell’INFS e dell’ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)”;
  3. con Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica), di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell’ISPRA, successivamente modificato con Deliberazioni n. 51/CA del 30/09/2019 e n. 62/CA del 27/01/2020;
  4. con la Legge n. 132/2016, è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente (SNPA) del quale fanno parte l’ISPRA, le Agenzie regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell’ambiente;
  5. l’ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell’ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;
  6. l’ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull’ambiente, sia a supporto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di *reporting*, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell’informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell’Ambiente (SNPA);
  7. la Regione ai sensi della normativa vigente esercita funzioni amministrative di pianificazione, programmazione e indirizzo in materia di governo del territorio e tutela dell’ambiente;
  8. la Regione fin dal 1976 si è dotata di una struttura geologica, l’attuale Area Geologia, Suoli e Sismica già Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (da qui in avanti AGSS), con il compito di supportare le politiche regionali collegate all’ambiente e alla pianificazione territoriale;
  9. la Regione, ai sensi della L.R. 19 aprile 1975 n. 24 modificata da L.R. 8 Luglio 1977 n. 32 “Formazione di una cartografia regionale”, si è dotata di carte tematiche operative di ambito regionale, per assolvere le funzioni di programmazione e di pianificazione territoriale, per favorire l’attività di pianificazione degli enti territoriali;
  10. la Regione, come precisato con propria determinazione dirigenziale 25 marzo 2022 n. 5615, tramite la sua AGSS, realizza e gestisce le cartografie e banche dati geologiche e geotematiche, cura le attività di studio e ricerca in materia ambientale, gestisce attività di analisi di pericolosità

sismica, approfondimenti geologici, geofisici e geotecnici per la prevenzione degli effetti locali, svolge studi di microzonazione sismica, gestisce le attività di previsione e valutazione della pericolosità idrogeologica e idraulico-costiera, di monitoraggio degli eventi e di analisi degli effetti post-evento sul territorio, nell'ambito del sistema regionale di allertamento per i rischi idrogeologico e idraulico, presidia le attività di analisi degli effetti indotti dalla subsidenza e le attività di studio degli effetti indotti dalla ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, cura le attività di promozione, comunicazione e divulgazione delle tematiche relative alle risorse naturali geologiche, dei suoli e ai rischi di natura geologica;

11. la Regione in relazione a quanto disposto dalle Leggi n. 67/88 e n. 305/89, relative alla formazione della Cartografia Geologica nazionale, ha prodotto una cartografia geologica in scala 1:50.000 su oltre il 90% del proprio territorio;
12. l'art. 66 del D.P.R. 11/07/80 n. 382 prevede che le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifico-didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;
13. Il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BiGeA) di Alma Mater Studiorum Università di Bologna, nato nel 2012 dalla fusione del Dipartimento di Biologia Evoluzionistica Sperimentale e del Dipartimento di Scienze della Terra e Geologico-Ambientali, si occupa di ricerca e didattica dei processi geologici, dell'evoluzione biologica, della biodiversità e delle loro interazioni con l'uomo attraverso un approccio scientifico, multidisciplinare e quantitativo. All'interno del Dipartimento BiGeA è attivo il Gruppo di Idrogeologia, coordinato dal prof. Alessandro Gargini, che si occupa di ricerche riguardanti: quantificazione degli effetti del Climate Change sulla portata di grandi sorgenti appenniniche di acquedotto, in differenti contesti geologici; progettazione, tramite modellazione numerica, di schemi di attingimento idropotabile in acquiferi arenitici per l'integrazione della dotazione disponibile; applicazione di metodi basati sulla artificial intelligence per la previsione, in sede di progettazione preliminare, degli effetti dello scavo di tunnel di base in differenti contesti geologici;
14. l'ISPRA, attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, organo cartografico ufficiale dello Stato ai sensi delle leggi 2 febbraio 1960 n. 68 e 24 maggio 1989 n. 183, e del D.P.R. 24 gennaio 1991 n. 85, ha in corso la realizzazione della Carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000 (CARG);
15. a tal fine, in applicazione dell'art. 4 della Legge n. 305/1989 e dell'art. 4-sexies del Decreto Legge n. 364/1995, convertito nella Legge n. 438/1995, sono state stipulate convenzioni e accordi di programma con regioni, province autonome, università e Consiglio Nazionale delle Ricerche, con fondi stanziati ai sensi della Legge n. 67/1988, della Legge n. 305/1989, della Legge n. 438/1995 e con fondi attribuiti in sede di assestamento di bilancio nell'anno 1996 e nell'anno 2004 derivanti dalla Legge n. 183/89, nonché con quelli recati dall'art. 8, comma 2, del Decreto Legge n. 132/1999 convertito con Legge n. 226/1999 per il completamento della Carta Geologica nazionale alla scala 1:50.000 per le terre emerse e 1:250.000 per il fondo marino;

16. le attività oggetto della presente convenzione hanno carattere istituzionale in quanto finalizzate alla conoscenza geologica del territorio, che costituisce il presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato alla difesa del suolo, alla prevenzione delle calamità naturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla pianificazione territoriale, alla progettazione di opere e infrastrutture e alle esigenze di protezione civile;
17. la Legge n. 160/2019, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, all'art. 1, comma 103, dispone che *“Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022”*;
18. la Legge n. 160/2019, all'art. 1, comma 104, stabilisce, inoltre, che *“Le attività per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 103 sono coordinate dal Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA e svolte in collaborazione con le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con istituti e dipartimenti universitari e con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nei limiti delle risorse di cui al comma 103”*;
19. la Legge n. 178/2020, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, all'art. 1, comma 742, dispone a parziale modifica della legge precedente che *“Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2020, nonché di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022”*;
20. la Legge n. 234/2021, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, all'art. 1, comma 823, dispone a parziale modifica della Legge n. 160/2019 che *“L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 103, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è incrementata di 6 milioni di euro per l'anno 2022”*;
21. la Legge n. 197/2022, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, all'art. 1, comma 702, stabilisce che *“per il completamento e l'informatizzazione della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000, nell'ambito del Progetto CARG, nonché per le connesse attività strumentali, è assegnato al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 6 milioni di euro per l'anno 2023 e di 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025”*;
22. la citata Legge n. 197/2022, all'art. 1, comma 706, dispone inoltre che *“Al fine di procedere al completamento della Carta Geologica d'Italia (CARG), quale infrastruttura di ricerca strategica per il raggiungimento degli obiettivi finalizzati a uno sviluppo sostenibile, in considerazione dell'estrema vulnerabilità del territorio italiano, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, il Fondo per il completamento della carta geologica*

*d'Italia, destinato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, con una dotazione di 8 milioni di euro per l'anno 2023 e di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025”;*

23. con l'art. 1, comma 104, della citata Legge n. 160/2019, che costituisce, pertanto, il fondamento giuridico per la stipula del presente atto, il Legislatore ha inteso attribuire all'ISPRA il ruolo di coordinatore delle attività finalizzate al completamento della Carta Geologica d'Italia, individuando i soggetti pubblici con cui ISPRA dovrà, a tal fine, collaborare;
24. l'art. 1, comma 703, della citata Legge n. 197/2022, conferma l'ISPRA nel ruolo di coordinatore delle attività finalizzate al completamento e informatizzazione della Carta Geologica d'Italia, che dovrà svolgere in collaborazione con i soggetti pubblici indicati nella legge stessa, mediante la stipulazione di specifici accordi ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990;
25. il Servizio Geologico d'Italia, ora in ISPRA, ha già stipulato, in particolare, con la Regione convenzioni o accordi di programma, conclusi o attualmente in corso di esecuzione, relativamente a:
  - realizzazione e informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 179 “Ponte dell'Olio”, 180 “Salsomaggiore Terme”, 197 “Bobbio”, 198 “Bardi”, 215 “Bedonia”, 218 “Castelnovo ne' Monti”, 261 “Borgo Val di Taro”, 217 “Neviano degli Arduini”, 219 “Sassuolo”, 220 “Casalecchio di Reno”, 221 “Bologna”, 235 “Pievepelago”, 236 “Pavullo nel Frignano”, 237 “Sasso Marconi”, 238 “Castel San Pietro Terme”, 239 “Faenza”, 252 “Barberino del Mugello”, 254 “Modigliana”, 255 “Cesena”, 256 “Rimini”, 265 “Bagno di Romagna”, finanziamenti della Legge n. 67/88;
  - realizzazione e informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 187 “Codigoro”, 200 “Reggio nell'Emilia”, 201 “Modena”, 204 “Portomaggiore”, 205 “Comacchio”, 222 “Lugo”, 223 “Ravenna”, 240 “Forlì”, finanziamenti della Legge n. 305/89;
  - realizzazione e informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 181 “Parma Nord”, 253 “Marradi”, Legge 438/95, finanziamenti derivanti dalla legge n. 305/89;
  - realizzazione e informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 202 “S. Giovanni in Persiceto”, 203 “Poggio Renatico”, 241 “Cervia”, 251 “Porretta Terme” (con la regione Toscana), 266 “Mercato Saraceno” e 267 “San Marino” (con la regione Marche), finanziamenti della Legge n. 226/99;
  - realizzazione e informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 182 “Guastalla”, finanziamenti 2004 (residuo L. n. 183/89);
  - realizzazione e informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000, n. 184 “Mirandola”, finanziamenti della Legge n. 160/2019, annualità 2020, attualmente in corso di realizzazione;
  - realizzazione e informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000, n. 185 “Ferrara”, finanziamenti della Legge n. 160/2019, annualità 2021, attualmente in corso di realizzazione;

- realizzazione e informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000, n. 183 “Suzzara”, finanziamenti della Legge n. 160/2019 e n. 234/2021, annualità 2022, attualmente in corso di realizzazione;
  - realizzazione e informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000, n. 186 “Copparo”, finanziamenti della Legge n. 197/2022, annualità 2023, attualmente in corso di realizzazione.
26. la Regione, con nota prot. prot. 1229226 del 11/12/2023, ha inviato ad ISPRA la “Scheda proposta Foglio” - SPF, per proporre la realizzazione del Foglio geotematico idrogeologico n. 218 “Castelnovo ne’ Monti” alla scala 1:50.000 con la quale ha comunicato l’esistenza di rilevamenti geologici alla scala 1:10.000 e 1:25.000 con una copertura pari al 100% dell’area del Foglio. Ha inoltre proposto per la realizzazione del Foglio il BiGeA, quale ente scientifico esecutore del progetto;
27. l’ISPRA, con propria nota prot. 20789 del 12/04/2024 valutata la proposta formulata dalla Regione, ha approvato la proposta di realizzazione del Foglio geotematico idrogeologico n. 218 “Castelnovo ne’ Monti”;
28. l’articolo 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 individua le condizioni in presenza delle quali la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune, non rientra nell’ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici;
29. l’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell’esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l’accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell’accordo possono essere intesi solo come ristoro delle spese sostenute e non pagamenti di corrispettivi, comprensivi di un margine di guadagno;
30. le considerazioni che precedono in ordine all’esclusione dall’ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici trovano ulteriore conferma nelle Delibere ANAC n. 496 del 10 giugno 2020 e n. 179 del 3 maggio 2023;
31. l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
32. l’art. 133, lett. a), n. 2), del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;

33. le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore alle Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e dell'attività conoscitiva del territorio nazionale;
34. le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione;

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **ART. 1**

##### **(Premesse)**

Le premesse, il Programma Operativo di Lavoro (POL) (Allegato 1) e le "Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese" (Allegato 2), costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

#### **ART. 2**

##### **(Oggetto)**

La presente Convenzione definisce le modalità di collaborazione tra le Parti firmatarie avente ad oggetto la realizzazione, secondo gli standard CARG contenuti nelle Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000 pubblicate nei Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni, della cartografia idrogeologica del Foglio alla scala 1:50.000 n. 218 "Castelnovo ne' Monti", della sperimentazione e realizzazione della relativa banca dati e dei file di stampa finali, previa verifica e conseguente valutazione di proposte di modifica e integrazione alle linee guida dedicate alla rappresentazione cartografica della simbologia idrogeologica CARG.

#### **ART. 3**

##### **(Compiti delle Parti)**

L'ISPRA, la Regione e BiGeA si impegnano ad effettuare quanto di rispettiva competenza per la realizzazione del Foglio idrogeologico di cui all'oggetto, secondo le modalità riportate nel Programma Operativo di Lavoro (POL) di cui all'art. 4.

Per la realizzazione del suddetto Foglio idrogeologico potranno essere utilizzate cartografie ed elaborati esistenti, ferma restando la preventiva verifica, da parte dell'ISPRA, della buona qualità scientifica degli stessi.

In particolare, l'ISPRA, attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, svolgerà le seguenti attività:

1. coordinamento del progetto per ISPRA;
2. coordinamento delle attività tecnico-scientifiche connesse al rilevamento, alle analisi, alla realizzazione dei prodotti cartografici, in collaborazione con le Parti;

3. partecipazione alle riunioni di coordinamento con i referenti delle Parti per la valutazione dello stato di avanzamento del Foglio;
4. sperimentazione della banca dati idrogeologica CARG;
5. validazione tecnico-scientifica dei prodotti cartografici, assicurando la conformità agli standard del Progetto CARG (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni);
6. validazione della banca dati e dell'allestimento per la stampa e del file di stampa, assicurando la conformità dei prodotti agli standard del Progetto CARG (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni).

L'ISPRA, inoltre, nella persona del Responsabile della Convenzione, svolgerà il ruolo di controllo della realizzazione del Foglio nel rispetto del cronoprogramma previsto dal POL e, a seguito della sua positiva valutazione, provvederà a verificare la congruità delle rendicontazioni trasmesse affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto, dopo la presentazione delle relative note di debito e delle formali richieste di pagamento per l'erogazione delle spese effettivamente sostenute, da parte del BiGeA e della Regione, così come previsto al successivo art. 6.

L'ISPRA si riserva la possibilità di pubblicare sul portale del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia i prodotti intermedi completati e validati, ferma restando la loro veste di provvisorietà, e si impegna a pubblicare i prodotti finali, effettuando esplicito richiamo alla presente Convenzione.

La **Regione** per le finalità oggetto della presente convenzione svolgerà le seguenti attività:

1. coordinamento del progetto per la Regione;
2. coordinamento per la realizzazione dei prodotti cartografici, in collaborazione con le Parti;
3. collaborazione con le Parti all'attuazione del progetto tramite l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione e personale tecnico, nonché con l'impiego di personale con specifiche competenze tecniche;
4. affidamento dei servizi necessari alla realizzazione del foglio;
5. programmazione delle riunioni di coordinamento per il controllo delle fasi di avanzamento dei fogli in collaborazione con le Parti;
6. messa a disposizione della documentazione geologica e geotematica e delle banche dati esistenti nell'area di rilevamento del Foglio;
7. caratterizzazione geologica degli acquiferi presenti nell'area di studio (fratturati, permeabili per dissoluzione e depositi quaternari continentali);
8. contributo conoscitivo per la ricostruzione del modello geologico locale e analisi sul cambiamento climatico (siccità ricorrenti) a supporto della cartografia tematica;

9. coordinamento delle attività a carico della Regione previste nel POL, nel rispetto delle scadenze previste nel Cronoprogramma.

Il **BiGeA** svolgerà le seguenti attività:

1. Coordinamento Scientifico del Progetto;
2. attuazione del POL per quanto di competenza;
3. collaborazione con le Parti all'attuazione del progetto tramite l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione e personale tecnico, nonché con l'impiego di personale con specifiche competenze tecniche;
4. raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti (geologici, idrogeologici, meteorologici, altro);
5. rilevamento idrogeologico delle aree ricomprese nel Foglio alla scala 1:25.000 (livelli idrici acque sotterranee, misure di portata in alveo, misure di portata delle sorgenti, analisi parametri chimico-fisici delle acque);
6. eventuali altre analisi specialistiche (ad esempio: analisi chimiche delle acque, prove di permeabilità in situ, altro);
7. analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti;
8. coordinamento delle attività tecnico-scientifiche connesse al rilevamento idrogeologico;
9. coordinamento nella realizzazione dei prodotti cartografici in collaborazione con le Parti;
10. partecipazione alle riunioni di coordinamento con i referenti delle Parti, per la valutazione dello stato di avanzamento della cartografia del Foglio;
11. informatizzazione dei prodotti cartografici e realizzazione della banca dati secondo gli standard CARG alla scala 1:25.000;
12. sperimentazione della banca dati idrogeologica CARG in collaborazione con le Parti;
13. elaborazione degli elementi a corredo della cartografia, profili idrogeologici, schemi a piccola scala, tabelle dati, ecc.;
14. allestimento cartografico-editoriale propedeutico alla stampa del Foglio alla scala 1:50.000, delle Note Illustrative, secondo gli standard CARG in collaborazione con ISPRA;
15. produzione dei file di stampa (Foglio idrogeologico e Note illustrative).

I compiti indicati saranno svolti secondo le specifiche contenute nel POL di cui al successivo art. 4.

#### **ART. 4**

##### **(Modalità di esecuzione delle attività)**

Le Parti convengono di stabilire le modalità di realizzazione delle attività di cui all'oggetto nell'ambito di un apposito Programma operativo di lavoro (POL) che, redatto in accordo tra le Parti e allegato alla presente Convenzione (Allegato 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale.

## **ART. 5**

### **(Spese)**

L'ISPRA si impegna a rimborsare al BiGeA e alla Regione le spese sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione sino ad un importo massimo di € 400.000,00 (quattrocentomila/00 euro). Tale importo è da considerarsi fuori del campo di applicazione IVA (art. 4 del DPR n. 633/72) in quanto trattasi di attività istituzionale.

La rendicontazione delle spese sostenute ai fini del rimborso, per lo svolgimento delle attività da parte del BiGeA e della Regione, dovrà seguire le indicazioni e i criteri del documento "Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese" allegato alla presente Convenzione (Allegato 2).

Il BiGeA e la Regione, inoltre, dovranno sottoscrivere la "Dichiarazione sostitutiva sul divieto di doppio finanziamento" relativa al Foglio idrogeologico alla scala 1:50.000 n. 218 "Castelnovo ne' Monti", allegandola ad ogni rendicontazione dei costi sostenuti.

## **ART. 6**

### **(Modalità e termini di pagamento)**

Per la realizzazione delle attività indicate nella presente Convenzione, così come descritte nel Programma Operativo di Lavoro, l'ISPRA, rimborserà:

- al **BiGeA** un importo massimo pari a € 300.000,00 (trecentomila/00 euro) secondo le seguenti modalità:
  - a) 30% pari a € 90.000,00 (novantamila/00 euro) in seguito alla sottoscrizione della Convenzione, dietro presentazione di nota di debito, con rendicontazione dei costi sostenuti che verrà presentata congiuntamente a quella prevista al punto b). Contestualmente all'invio della nota di debito di cui sopra, il richiedente dovrà allegare gli estremi del pagamento, o eventuale dichiarazione sostitutiva dell'amministrazione responsabile, circa l'effettivo assolvimento dell'imposta di bollo di cui all'art. 13 della presente Convenzione;
  - b) entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 25% dell'importo pari a € 75.000,00 (settantacinquemila/00 euro) a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione del BiGeA di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (a+b);
  - c) entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 25% dell'importo pari a € 75.000,00 (settantacinquemila/00 euro) a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione del BiGeA di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (c);
  - d) entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 10% dell'importo pari a € 30.000,00 (trentamila/00 euro) a seguito della consegna da parte del Responsabile di

Convenzione del BiGeA di quanto previsto nei POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA e a seguito della presentazione di nota spese e rendicontazione delle spese sostenute (d);

e) alla conclusione delle attività, entro 48 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, sino al 10% dell'importo pari a 30.000,00 (trentamila/00 euro) a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione del BiGeA di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (e);

➤ alla **Regione** un importo massimo pari a € 100.000,00 (centomila/00 euro) secondo le seguenti modalità:

a) 10% pari a € 10.000,00 (diecimila/00 euro), in seguito alla sottoscrizione della Convenzione, dietro presentazione di nota spese, con rendicontazione dei costi sostenuti che verrà presentata congiuntamente a quella prevista al punto b).

b) entro aprile 2026, sino al 35% dell'importo pari a € 35.000,00 (trentacinquemila/00 euro), a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione della Regione di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota spese e della rendicontazione delle spese sostenute (a+b);

c) entro aprile 2027, sino al 35% dell'importo pari a € 35.000,00 (trentacinquemila/00 euro), a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione della Regione di quanto previsto nei POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA e a seguito della presentazione di nota spese e rendicontazione delle spese sostenute (c);

d) alla conclusione delle attività, entro ottobre 2028, sino al 20% dell'importo pari a 20.000,00 (ventimila/00 euro) a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione della Regione di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota spese e della rendicontazione delle spese sostenute (d).

L'ISPRA inoltre, nella persona del Responsabile di Convenzione, provvederà a verificare la congruità delle rendicontazioni trasmesse affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto entro 30 gg. dalla presentazione della relativa nota di debito (o nota spese, nel caso della Regione) con rendicontazione allegata e subordinata alla verifica, tramite DURC, della regolarità contributiva, determinando, se del caso, l'intervento sostitutivo di cui all'art. 4 del DPR n. 207/2010.

Ciascun soggetto ricevente un finanziamento è obbligato a richiedere il CUP di progetto relativo alla propria quota parte di contributo che riceverà, e dovrà contestualmente indicarlo su tutti gli atti amministrativi e contabili.

Le note di debito e le formali richieste di pagamento dovranno riportare il CUP e dovranno essere inviate ad ISPRA tramite:

a) il “Sistema di Interscambio (Sdl)”, gestito dall’Agenzia delle Entrate, con i seguenti riferimenti:

Nome dell’ufficio	Codice univoco assegnato	Codice fiscale e partita IVA Ente
Uff_eFatturaPA	UF3ANQ	10125211002

b) in caso di impossibilità nell’invio delle note di debito tramite il sistema Sdl, o nel caso delle note spese della Regione, inviarle a [fatture@isprambiente.it](mailto:fatture@isprambiente.it) e intestarle a: ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Settore Amministrazione - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 10125211002.

#### **ART. 7**

##### **(Responsabili di Convenzione)**

Il Responsabile di Convenzione è il Dott. Gennaro Maria Monti.

Il Responsabile di Convenzione per la Regione è la Dott.ssa Monica Guida.

Il Responsabile della Convenzione per il BiGeA è il Prof. Alessandro Gargini.

#### **ART. 8**

##### **(Durata e decorrenza della Convenzione)**

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha la durata di anni 4 (quattro). Qualora, per cause non imputabili alle Parti, non sia possibile il rispetto dei termini previsti nel POL, le Parti, di comune accordo sin da ora pattuiscono di procedere ad una revisione del Cronoprogramma stesso al fine di ultimare le prestazioni oggetto della presente Convenzione, anche attraverso una rimodulazione delle attività descritte nel POL, comunque nei tempi previsti per la conclusione del progetto. Solo nei casi eccezionali in cui, per ragioni oggettive, vi sia la effettiva necessità, la convenzione potrà essere prorogata per giustificati motivi, previo accordo scritto tra le Parti, entro il termine di scadenza della stessa per un periodo non superiore a sei mesi.

#### **ART. 9**

##### **(Obblighi delle Parti)**

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e

ambiente, nonché le disposizioni previdenziali e assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

#### **ART. 10**

##### **(Trattamento dei dati personali)**

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (*Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"*), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (*"Codice in materia di protezione dei dati personali"*), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dallo "*European Data Protection Board (EDPB)*".

Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, in relazione ad attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità, che sarà redatto a cura di ISPRA, dei dati trattati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

#### **ART. 11**

##### **(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)**

I risultati, i dati acquisiti per conseguirli e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà delle Parti, mentre la proprietà dei prodotti si articola secondo le modalità e i termini di seguito riportati.

Le cartografie alla scala 1:50.000, la relativa banca dati alla scala 1:25.000 sono di proprietà di ISPRA, che ne potrà disporre pienamente, fatto salvo il diritto morale degli autori.

La cartografia alla scala 1:25.000 è di proprietà della Regione che ne potrà disporre pienamente, fatto salvo il diritto morale degli autori.

Le cartografie alla scala 1:10.000 sono di proprietà della Regione e del BiGeA e ne potranno disporre pienamente, fatto salvo il diritto morale degli autori.

Nelle eventuali pubblicazioni derivate dalle attività della presente Convenzione, si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione e dovrà essere riportata la seguente dicitura "*Lavoro realizzato con fondi del Progetto CARG - Carta Geologica d'Italia 1:50.000*" (per

lavori in italiano) o “*This research has been supported by the funds of the CARG – Project – Geological Map of Italy 1:50,000*” (per lavori in lingua inglese).

#### **ART. 12**

##### **(Recesso)**

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da trasmettere con preavviso di almeno 60 giorni, mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento positivamente eseguite.

#### **ART. 13**

##### **(Spese ed oneri fiscali)**

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modifiche e integrazioni.

L'imposta di bollo e i relativi oneri accessori dovuti alla presente Convenzione sono a carico del BiGeA, che dovrà attestarne l'effettiva esecuzione del pagamento in fase di invio della nota debito a titolo di acconto di cui all'art. 6.

#### **ART. 14**

##### **(Domicilio)**

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio:

- l'ISPRA, in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, PEC: [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)
- la Regione, in Bologna, viale della Fiera 8, PEC: [seggeol@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:seggeol@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- Il BiGeA, in Bologna, P.za Porta S. Donato n. 1, PEC: [bigea.dipartimento@pec.unibo.it](mailto:bigea.dipartimento@pec.unibo.it)

#### **ART. 15**

##### **(Norme applicabili)**

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

#### **ART. 16**

##### **(Foro competente)**

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

*Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).*

Per ISPRA

Dirigente del Servizio GEO-CAR del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia

Dott.ssa Maria Lettieri

Per la Regione

Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

Ing. Paolo Ferrecchi

Per l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Direttore del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BiGeA)

Prof.ssa Elena Fabbri

**ALLEGATO 1**

**DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA**

**REALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE FOGLIO IDROGEOLOGICO**

N. 218 "Castelnovo ne' Monti",

**PROGRAMMA OPERATIVO DI LAVORO**

Ottobre 2024

<p>ISPRA Responsabile Convenzione Dott. Gennaro Maria Monti</p>	<p>Regione Responsabile Convenzione Dott. ssa Monica Guida</p>	<p>Università Responsabile Convenzione Prof. Alessandro Gargini</p>
---	--	---

## 1) Premessa

Per la realizzazione del Progetto, è stipulata una Convenzione *ex art. 15 della legge 241/1990* mediante la quale l'ISPRA, la Regione Emilia-Romagna (di seguito **Regione**) e l'Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (di seguito **BiGeA**) definiscono i rapporti di collaborazione e le attività che ciascuna parte dovrà svolgere per la realizzazione del Foglio idrogeologico alla scala 1:50.000 n. 218 "Castelnovo ne' Monti" nel rispetto delle *Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni e nei tempi e modi stabiliti nel presente Programma Operativo di Lavoro (di seguito POL), redatto in accordo tra le Parti.

## 2) Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Progetto sarà composta dai Responsabili della Convenzione, dai Coordinatori del Progetto e dal Coordinatore scientifico del Foglio:

- Dott. Gennaro Maria Monti, Responsabile di Convenzione e Coordinatore del Progetto per ISPRA;
- Dott.ssa Monica Guida, Responsabile di Convenzione per la Regione;
- Dott. Stefano Segadelli, Coordinatore del Progetto per la Regione;
- Prof. Alessandro Gargini, Responsabile di Convenzione per il BiGeA che ricoprirà anche il ruolo di Coordinatore scientifico del Foglio.

**Il Responsabile della Convenzione per ISPRA**, dott. Gennaro Maria Monti, ricoprirà anche il ruolo di **Coordinatore del Progetto**, e svolgerà le seguenti attività:

- supporterà i Responsabili di Convenzione di Regione e BiGeA per garantire il rispetto della gestione amministrativa necessaria al corretto svolgimento delle attività previste dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL, con il sostegno del Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA;
- verificherà, in base alle "Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese" (All. 2), la congruenza delle rendicontazioni trasmesse rispetto a quanto previsto dal POL, affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto;
- collaborerà con il Coordinatore scientifico del Foglio e il Coordinatore del progetto per la Regione, al fine di garantire la buona realizzazione di tutte le attività tecnico/scientifiche necessarie alla realizzazione del Foglio, anche attraverso riunioni di coordinamento e sopralluoghi sul campo, nel rispetto del Cronoprogramma;
- garantirà la conformità agli standard del Progetto CARG, secondo quanto indicato nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni,

inclusi quelli cartografico-editoriali e informatici, e la qualità tecnico-scientifica dei prodotti previsti nel POL, anche avvalendosi di altro personale tecnico dell'ISPRA;

- garantirà l'omogeneità interpretativa con i fogli limitrofi, anche in collaborazione con il Coordinatore scientifico e il Coordinatore del progetto per la Regione;
- potrà partecipare alle operazioni di rilevamento idrogeologico;
- richiederà eventuali modifiche e integrazioni ritenute necessarie.

**La Responsabile della Convenzione della Regione**, dott.ssa Monica Guida, per le finalità della presente Convenzione svolgerà le seguenti attività:

- garantirà, in coordinamento con il Responsabile della Convenzione di ISPRA, l'esecuzione di tutti gli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività della Regione in funzione degli impegni previsti dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL;
- provvederà all'invio della rendicontazione delle spese sostenute dalla Regione in corrispondenza delle fasi previste dal Cronoprogramma e alla trasmissione delle note di spesa;
- affidamento dei servizi necessari alla realizzazione del foglio.

**Il Coordinatore del Progetto per la Regione**, dott. Stefano Segadelli, per le finalità della presente Convenzione svolgerà le seguenti attività:

- collaborerà con il Coordinatore scientifico e il Coordinatore del Progetto di ISPRA, al fine di garantire la buona realizzazione di tutte le attività tecnico-scientifiche necessarie alla realizzazione del Foglio, e garantirà il collegamento con gli enti che collaborano alla realizzazione del foglio, anche attraverso riunioni e sopralluoghi sul campo, nel rispetto del Cronoprogramma;
- assicurerà, in collaborazione con il con il Coordinatore scientifico e il Coordinatore del Progetto di ISPRA, il rispetto dei tempi indicati nel Cronoprogramma per la consegna della documentazione prevista per ciascuna fase;
- coordinerà le attività a carico della Regione previste nel POL, nel rispetto delle scadenze previste nel Cronoprogramma;
- collaborerà con il Coordinatore Scientifico e il Coordinatore del Progetto di ISPRA per la soluzione di problemi di omogeneità interpretativa con eventuali fogli limitrofi.

**Il Responsabile della Convenzione per il BiGeA**, Prof. Alessandro Gargini, ricoprirà anche il ruolo di **Coordinatore scientifico del Foglio** e per le finalità della presente Convenzione svolgerà le seguenti attività:

- garantirà, in coordinamento con il Responsabile della Convenzione di ISPRA, l'esecuzione di tutti gli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività del BiGeA in

funzione degli impegni previsti dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL;

- provvederà all'invio della rendicontazione delle spese sostenute dal BiGeA in corrispondenza delle fasi previste dal Cronoprogramma e alla trasmissione della nota di debito;
- organizzerà e gestirà, in collaborazione con il Coordinatore del Progetto di ISPRA e il Coordinatore della Regione, tutte le attività tecnico-scientifiche utili alla realizzazione del Foglio idrogeologico alla scala 1:50.000 n. 218 "Castelnovo ne' Monti", garantendo la soluzione di problemi di omogeneità interpretativa con eventuali fogli limitrofi;
- individuerà le diverse figure della struttura organizzativa necessarie per la realizzazione del Foglio, avvalendosi della loro collaborazione;
- seguirà il reclutamento del personale aggiuntivo necessario alla realizzazione del foglio tramite contratti di prestazione d'opera, assegni di ricerca, borse di studio e di ricerca, consulenze esterne e quanto altro previsto alla voce Prestazioni di terzi all'Allegato 2, in accordo e con la collaborazione degli altri enti di ricerca coinvolti, ciascuno in base alle tematiche e competenze specifiche richieste;
- garantirà la buona realizzazione delle attività di rilevamento, nei tempi previsti dal Cronoprogramma, in accordo con il Coordinatore del Progetto di ISPRA e il Coordinatore della Regione, anche attraverso riunioni di coordinamento e sopralluoghi sul campo;
- garantirà, nello svolgimento delle attività di realizzazione del Foglio, il rispetto della normativa CARG (*Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni).

La responsabilità scientifica dei risultati ottenuti e delle interpretazioni geologiche riguardanti le aree oggetto della Convenzione è del Coordinatore scientifico che è tenuto ad aggiornare e collaborare costantemente con il Coordinatore del Progetto di ISPRA e con il Coordinatore della Regione sulle attività in corso.

### **3) Attività previste**

Per le finalità della Convenzione relative alla realizzazione e informatizzazione del Foglio idrogeologico alla scala 1:50.000 n. 218 "Castelnovo ne' Monti", che sarà prodotto come previsto dalle Linee Guida pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni, dovranno essere svolte le attività di seguito elencate, nei tempi previsti nella tabella Cronoprogramma:

#### **1. Attività tecnico-scientifiche preparatorie**

- 1.1 Raccolta di dati di interesse meteo-climatico, idrogeologico e idrochimico, reperibili presso le strutture regionali ed altri Enti (ARPAE, AUSL ecc.);
- 1.2 Raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti meteo-climatici, geologici e

idrogeologici, tratti da bibliografia, attuale e storica e da banche dati e reti di monitoraggio;

- 1.3 Analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle metodologie cartografiche esistenti;
- 1.4 Riunioni di coordinamento.

## **2. Attività di acquisizione, revisione dati e analisi**

- 2.1 Rilevamento idrogeologico, prospezioni idrogeologiche su sorgenti, corsi d'acqua, pozzi e piezometri, inclusive di misure di portata e piezometriche;
- 2.2 Prelievo dei campioni d'acqua per la determinazione dei parametri in situ e per analisi chimiche ed isotopiche;
- 2.3 Strumentazione di punti di monitoraggio per acquisizione in continuo dei parametri incluse di portate e di livelli piezometrici;
- 2.4 Prospezioni geofisiche a terra ed airborne;
- 2.5 Rilevamenti geologico-strutturali in settori di particolare interesse idrogeologico;
- 2.6 Mappatura dei servizi ecosistemici collegati all'acqua;
- 2.7 Analisi territoriali su risorse idriche e resilienza alle siccità ricorrenti;
- 2.8 Riunioni di coordinamento (anche con sopralluoghi).

## **3. Preparazione elaborati intermedi**

- 3.1 Allestimento preliminare cartografico del foglio ufficiale alla scala 1:50.000 con predisposizione legenda;
- 3.2 Organizzazione preliminare della Banca dati e predisposizione delle tabelle dei dati raccolti in relazione alla organizzazione della Legenda (complessi idrogeologici ed elementi puntuali e lineari);
- 3.3 Elaborazione preliminare delle Note illustrative;
- 3.4 Prima consegna intermedia 24° mese (punti 3.1, 3.2);
- 3.5 Seconda consegna intermedia 36° mese (punti 3.1, 3.2 e 3.3);
- 3.6 Verifica dei prodotti;
- 3.7 Riunioni di coordinamento.

## **4. Preparazione elaborati per la consegna finale**

- 4.1 Banca Dati alla scala 1:50.000 completa di tabelle e dati associati completa;
- 4.2 Impaginazione delle Note illustrative complete;
- 4.3 Allestimento cartografico-editoriale del foglio ufficiale alla scala 1:50.000 completo;
- 4.4 Terza consegna 44° mese (punti 4.1, 4.2 e 4.3);
- 4.5 Verifica e validazione dei prodotti;
- 4.6 Produzione file di stampa (Foglio idrogeologico+Note) e consegna finale;
- 4.7 Chiusura definitiva della Banca Dati e consegna finale;

4.8 Riunioni di coordinamento.

## 5. Gestione amministrativa

5.1 Predisposizione rendicontazione e presentazione note di debito, o nota spese, nel caso della Regione, secondo quanto previsto nel cronoprogramma;

5.2 Riunioni di coordinamento.

## 4) Piano economico-finanziario

Il piano economico e finanziario relativo alla realizzazione del Foglio idrogeologico n. 218 “Castelnovo ne’ Monti” è dettagliato nella Convenzione.

## 5) Cronoprogramma

Il progetto di realizzazione del Foglio idrogeologico n. 218 “Castelnovo ne’ Monti” verrà eseguito in 48 (quarantotto) mesi a partire dalla data di decorrenza della Convenzione e del presente POL a essa allegato, secondo i tempi e le scadenze riportate nella tabella Cronoprogramma allegata.

## 6) Prodotti finali attesi

- Allestimento cartografico - editoriale per la stampa della Carta idrogeologica in formato pdf vettoriale del Foglio n. 218 “Castelnovo ne’ Monti” alla scala 1:50.000 secondo le Linee Guida del Servizio Geologico e su base topografica IGMI fornita da ISPRA e produzione del file per la stampa offset;
- Impaginazione delle Note Illustrative secondo le linee Guida del Servizio Geologico e produzione del file per la stampa offset;
- Banca dati alla scala 1:50.000 in formato geodatabase completa di tabelle e dati associati completa.

## 7) Elementi documentali integrativi alla carta geologica da consegnare:

- Se eseguiti: sondaggi geognostici (con eventuali prove di permeabilità) realizzati con apposite specifiche tecniche. I dati dei sondaggi realizzati ad hoc per la realizzazione del foglio dovranno essere forniti al Dipartimento per il Servizio Geologico d’Italia secondo quanto previsto dallo schema banca dati L. n. 464/84, anche se di profondità inferiore ai 30 m. Qualora le perforazioni si spingano oltre i 30 metri dal piano di campagna, il Committente (in solido con l’impresa esecutrice dei lavori) è obbligato all’osservanza della legge n. 464/84 e quindi, utilizzando esclusivamente l’apposita modulistica reperibile dal sito internet [www.isprambiente.it](http://www.isprambiente.it), a trasmettere all’ISPRA – Dipartimento per il Servizio Geologico d’Italia, comunicazione preventiva di inizio (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod. 3) e fine indagine (Mod. 4 con stratigrafia ed ubicazione). L’inosservanza degli obblighi di

comunicazione sarà punita con sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 3 della sopracitata legge n. 464/84;

- Risultati di indagini geofisiche, in situ e in laboratorio (se previste) per la caratterizzazione delle proprietà fisiche delle rocce e/o delle strutture del sottosuolo, acquisiti specificatamente per la realizzazione del foglio devono essere consegnati al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia secondo i formati previsti dalla Banca Dati Geofisici e dalla Banca Dati CARG;
- Tutti i dati acquisiti specificatamente per la realizzazione del foglio con qualsiasi strumentazione e/o metodologia devono essere consegnati a ISPRA, compresi i dati grezzi ed i dati ancillari necessari per la loro elaborazione. In particolare, le schede di rilevamento dei punti di misura (sorgenti, sezioni, livello dei pozzi/piezometri e relativi log stratigrafici disponibili), previste dalle Linee Guida CARG, se necessario, modificate in funzione dello specifico rilevamento in accordo con ISPRA, saranno consegnate a conclusione delle attività.



## ALLEGATO 2

### INDICAZIONI PER LA RENDICONTAZIONE FINANZIARIA DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL FOGLIO IDROGEOLOGICO ALLA SCALA 1:50.000 N. 218 "Castelnovo ne' Monti"

#### CRITERI GENERALI DI RENDICONTAZIONE - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Ai fini dell'erogazione delle risorse, i beneficiari sono tenuti al rispetto di specifici obblighi che sono formalizzati nelle singole convenzioni tra le Parti e l'ISPRA.

In particolare, i beneficiari devono:

- rispettare tutte le singole condizioni previste nella convenzione;
- assicurare che la realizzazione delle attività siano incluse e conformi a quelle descritte nel POL sottoscritto dalle Parti;
- assicurare che le attività previste inizino e si concludano nei termini stabiliti nella Convenzione;
- rispettare il limite di spesa rappresentato dal finanziamento loro assegnato secondo quanto indicato nell'Art. 5 della Convenzione;
- compilare la "Dichiarazione sostitutiva sul divieto di doppio finanziamento" per ciascuna rendicontazione;
- fornire nei tempi e modi concordati tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da ISPRA;
- conservare per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale, tutta la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.

#### MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le risorse verranno erogate secondo modalità e tempi stabiliti dall'Art. 6 della Convenzione.

#### COSTI-AMMISSIBILITÀ E RICONOSCIMENTO

I beneficiari dovranno effettuare le spese connesse all'intervento e coerente con le attività indicate nel POL, rispettando le presenti linee guida, e tali regole dovranno essere comunque improntate al rispetto dei criteri di trasparenza, economicità e garantire la più ampia partecipazione e concorrenzialità.

Sono considerati ammissibili unicamente i costi che:

- sono direttamente connessi e necessari alla realizzazione e all'informatizzazione del Foglio oggetto della Convenzione;
- sono ragionevoli e rispondono ai principi di correttezza dell'azione amministrativa, quali efficienza, economicità, imparzialità, pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione;
- sono sostenuti e correttamente registrati nel bilancio del beneficiario nel periodo di tempo

corrispondente alla durata della Convenzione;

- non includono né integralmente né parzialmente gli emolumenti del personale a tempo indeterminato, necessari alla realizzazione delle attività.

I costi dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al POL.

Nelle procedure di acquisto di beni o fornitura di servizi dovranno essere seguite le norme e le procedure previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

I costi saranno riconosciuti solo se effettivamente sostenuti dal beneficiario e corredati dal rispettivo mandato quietanzato o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Le fatture e gli altri titoli di spesa di cui non si dia dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione del rendiconto contabile saranno escluse dai costi ammissibili, esclusi i costi indicati specificatamente nel paragrafo "Prestazione di terzi".

Tutti i costi sostenuti saranno riconosciuti al lordo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) in quanto, per la natura del contributo, tale imposta non è trasferibile nel caso delle Università statali, degli Enti pubblici di Ricerca e di tutti gli altri soggetti pubblici.

Ai fini dell'accettazione, ogni rendiconto dovrà riportare la seguente dicitura: ***"Si attesta che le attività di cui al POL sono state svolte nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti e che le spese rendicontate sono state tutte effettivamente sostenute."***

Tutta la documentazione tecnica, scientifica e contabile (fatture, ricevute, altri giustificativi di spesa, procedure selettive, procedure di gara) a supporto della rendicontazione dovrà essere conservata in originale dal beneficiario per tutta la durata delle attività e per i cinque (5) anni successivi alla conclusione della Convenzione. L'ISPRA potrà chiedere a sua discrezione, un'integrazione a tutti i documenti oggetto della rendicontazione.

Il beneficiario firmatario della Convenzione resta responsabile per la rendicontazione delle attività scientifiche, tecnologiche, della rendicontazione finanziaria, e della cura della documentazione economica e finanziaria che espone in rendicontazione.

#### **CRITERI RELATIVI ALLE SINGOLE VOCI DI SPESA AMMISSIBILI**

Nell'ambito dei criteri di ammissibilità delle spese, l'ISPRA si riserva di valutare la congruità e la pertinenza in base alla documentazione e alla realizzazione delle attività di cui al POL.

Sono ammissibili le seguenti spese:

##### ***Prestazione di terzi***

Comprende le consulenze tecnico/scientifiche, accordi di collaborazione e contratti con altri enti di ricerca, assegni/contratti di ricerca, borse di studio, borse di ricerca e acquisizione di personale a tempo determinato (collaboratori tecnici, ricercatori e tecnologi). Dovrà essere riportata una descrizione dell'oggetto di ogni contratto e la sua necessità per lo svolgimento delle attività di cui

alla Convenzione. Potranno essere rimborsate in base alle esigenze di ogni singolo beneficiario.

### ***Spese personale***

I costi del personale amministrativo coinvolto nell'esecuzione delle attività, al pari dei costi di personale tecnico-scientifico, non sono ammissibili e non possono essere inclusi nella voce spese generali, in ogni caso non saranno rimborsati i costi del personale amministrativo.

### ***Missioni***

Comprende le spese di missione sostenute dal personale del beneficiario coinvolto nell'esecuzione delle attività. Non saranno rendicontabili le spese di missione in Italia fuori dai luoghi del foglio in questione (tranne quelle per eventuali riunioni di coordinamento) e all'estero, e le quote di iscrizione per la partecipazione a convegni, congressi, mostre e seminari, escluse quelle relative alla partecipazione a convegni e congressi riguardanti argomenti connessi con la realizzazione dei Fogli geologici in corso di realizzazione e per la presentazione di studi attinenti al foglio in corso oggetto della Convenzione.

Ogni Ente provvederà al rimborso delle missioni del proprio personale.

### ***Fornitura di beni, servizi e attrezzature e dispositivi di protezione individuale (DPI)***

Comprende le spese per la fornitura di beni, servizi, attrezzature, dispositivi di protezione individuale (DPI), hardware, licenze software e materiale inventariabile, analisi di laboratorio, attrezzature di supporto generale, leasing, noleggio di strumentazione, noleggio autovetture anche a lungo termine e natanti funzionali allo svolgimento delle attività di cui al POL, affitto locali per basi logistiche. Le spese per leasing, noleggi e affitto sono riconosciute limitatamente alla durata della Convenzione.

### ***Spese generali***

Sono considerate spese generali quelle che per loro stessa natura non si prestano ad una precisa identificazione secondo il criterio di pertinenza. Le spese generali sono considerate spese ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione del progetto.

Le spese generali sono riconosciute, per ciascuna rendicontazione, nella misura forfettaria del 3% della sommatoria dei costi ammissibili a finanziamento. Tuttavia, le spese generali se pur non rendicontabili dovranno essere giustificate e attinenti alla realizzazione del progetto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile di SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/2017

IN FEDE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/2017

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1961 del 21/10/2024

Seduta Num. 39

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi